

BANCA D'ITALIA

Bollettino Statistico



II - 2005

Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi e una serie di Supplementi a cadenza variabile (prevalentemente mensili).

Le informazioni statistiche vengono diffuse sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it, sezione "Statistiche"), in formato *pdf* o mediante la "Base Informativa Pubblica on-line". Alle sole biblioteche vengono inviati i fascicoli cartacei.

Su Internet le informazioni sono disponibili in lingua italiana e inglese; i fascicoli cartacei vengono prodotti solo in italiano. Per ulteriori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nella citata sezione "Statistiche" del sito Internet.

Per esigenze di elaborazione automatica è possibile ottenere l'intera Base Informativa Pubblica, in forma di dataset sequenziale, su supporto ottico (CD-ROM) o magnetico (cartuccia IBM 3480). L'invio dei supporti, corredato di documentazione che ne descrive la struttura tecnica, è effettuato con cadenza mensile, in ragione di una sola copia per ciascun ente richiedente. I supporti non contengono strumenti di consultazione dei dati.

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia
Servizio Studi – Divisione Biblioteca e Pubblicazioni
Via Nazionale, 91 – 00184 ROMA
FAX 06-47922059
E-mail: bibliotecabaffi@bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erronee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

Direttore Responsabile: CARLO CHIESA

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

Bollettino Statistico

Avvertenze per il lettore

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
 - quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
 - :: quando i dati sono statisticamente non significativi.

Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Precisazioni concernenti il presente fascicolo

A partire dall'edizione corrente, il Bollettino Statistico presenta le seguenti novità:

1. a seguito dell'introduzione, con il 9° aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11 febbraio 1991, del nuovo modello di rappresentazione dei rischi, vengono in parte modificate alcune tavole che contengono informazioni sulle sofferenze; non è più possibile, infatti, scorporare la quota parte delle sofferenze nette assistita da garanzie reali e personali;
2. in relazione a quanto stabilito dal Nuovo Accordo sul Capitale (Basilea II) che considera la soglia di 1.000.000 di euro come uno dei criteri di separazione tra clientela "retail" e clientela "corporate", si è provveduto – ove possibile – ad evidenziare detta soglia nelle tavole disaggregate per classi di grandezza;
3. nell'ambito della classificazione "istituzionale" è stata eliminata la categoria degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" che è confluita nel raggruppamento "Banche s.p.a.";
4. non viene più utilizzata la classificazione basata sul criterio della tipologia di raccolta che distingueva tra banche con operatività a breve termine e banche con operatività a medio-lungo termine.


Si segnala inoltre che per le tavole relative ai "tassi di decadimento" non è disponibile l'aggiornamento relativo a marzo 2005, a causa di attività di manutenzione degli archivi rese necessarie dal citato aggiornamento della Circolare n. 139. Con la prossima edizione si provvederà ad aggiornare le relative serie.

* * *

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- 1 BIP on-line:** ○ Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su "BIP on-line"
● Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in "BIP on-line"
⊙ Tavola distribuita esclusivamente su "BIP on-line"
- 2 Periodicità:** **T** Trimestrale
S Semestrale
A Annuale
- 3 Fonte:** **1** Segnalazioni di vigilanza
2 Centrale dei rischi
3 Rilevazione sui tassi attivi
4 Rilevazione sui tassi passivi
5 Archivi anagrafici degli intermediari
6 Banca d'Italia
- 4 Universo:** [ba] Banche
[bb] Banche con raccolta a breve termine
[cb] Campione di banche
[if] Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.B.
[or] Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)
[sm] Società di intermediazione mobiliare (SIM)
[bi] Banca d'Italia
[sg] Società di gestione del risparmio (SGR)
- 5**  Tavola pubblicata nel presente fascicolo
- 6 Codice identificativo della tavola**
- 7 Descrizione della tavola**
- 8 Codice identificativo della tavola su "BIP on-line"**
- 9 Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo**
-

A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

	A1	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA	
○ T 1 [ba]	A1 5.1	Dati riassuntivi sul credito	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	A1 5.2	Impieghi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	A1 5.3	Depositi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	A1 5.4	Crediti di firma distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	A1 5.5	Sofferenze distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	A1 5.6	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	A1 5.7	Raccolta indiretta distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40070]
	A2	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE	
○ T 1 [ba - sm]	A2 5.1	Attività di collocamento e di negoziazione distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm - sg]	A2 5.2	Gestioni patrimoniali distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	A2 5.3	Gestioni mobiliari collettive distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]
	A3	INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA	
○ T 2 [ba]	A3 5.1	Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	A3 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
○ T 2 [ba]	A3 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]
○ T 2 [ba]	A3 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	A3 5.5	Sofferenze distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]
○ T 2 [ba]	A3 5.6	Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]

○ T 2 [ba]	A3 5.7	Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]		
○ T 2 [ba]	A3 5.8	Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]		
	A4	TASSI DI INTERESSE ATTIVI			
○ T 3 [cb]	A4 5.1	Dati riassuntivi sui tassi attivi	[TDC30080]		

B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

B1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [ba]	B1 5.1	Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207]	p.	2
○ A 1 [ba-if]	B1 7.1	ATM e POS distribuzione per localizzazione (province)	[TDB10214]		
○ A 1 [ba]	B1 7.2	Servizi telematici alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB10218]		
○ T 5 [bb]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10209]		
○ T 5 [ba]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10210]		
○ A 5 [ba]		Sportelli distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]		

B2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [ba]	B2 5.1	Attivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10017]	p.	8
○ T 1 [ba]	B2 5.2	Passivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10027]	p.	10
○ T 1 [ba]	B2 5.3	Attività e passività distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030]	p.	12
○ T 1 [ba]	B2 5.4	Partecipazioni distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10034]	p.	13
○ T 1 [ba]	B2 5.5	Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile	[TDB10033]	p.	15
○ T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10019]		
○ T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10018]		
○ T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10029]		
○ T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10028]		

B3 PROFILI DI RISCHIO

○ T 2 [ba]	B3 5.1	Sofferenze rettifiche distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260]	p.	16
○ T 2 [ba]	B3 5.2	Sofferenze rettifiche distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270]	p.	17
○ T 1 [ba]	B3 5.3	Esposizione verso l'estero distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274]	p.	18
○ S 1 [ba]	B3 6.1	Partite anomale distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30255]		

○ S 1 [ba]	B3 6.2	Partite anomale distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]	
○ S 1 [ba]	B3 6.3	Partite anomale distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]	

C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

C1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [sm]	C1 5.1	Società di intermediazione mobiliare distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p. 23
○ T 5 [or]	C1 5.2	Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40225]	p. 24
○ T 5 [if]	C1 5.3	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p. 25

C2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [sm]	C2 5.1	Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile	[TDB40240]	p. 26
○ T 1 [if]	C2 5.2	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile	[TDB40250]	p. 27

D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

D1 IMPIEGHI

○ T 1 [ba]	D1 5.1	Impieghi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p. 30
○ T 1 [ba]	D1 5.2	Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10234]	p. 32
○ T 1 [ba]	D1 5.3	Impieghi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p. 34
○ T 1 [ba]	D1 5.4	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p. 35
○ T 1 [if]	D1 5.5	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB10277]	p. 36
○ T 1 [if]	D1 5.6	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela	[TDB10278]	p. 37
○ T 1 [ba - if]	D1 5.7	Credito al consumo distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10254]	p. 39
● A 1 [ba]	D1 7.1	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]	
○ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]	
○ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10245]	

⊙ T 1 [bb]		Impieghi			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche		[TDB10074]	
⊙ T 1 [ba]		Impieghi			
		distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela		[TDB10275]	
	D2	DEPOSITI			
○ T 1 [ba]	D2 5.1	Depositi	distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10262]	p. 40
○ T 1 [ba]	D2 5.2	Depositi	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10265]	p. 42
○ T 1 [ba]	D2 5.3	Depositi	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10266]	p. 44
○ T 1 [ba]	D2 5.4	Depositi	distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10268]	p. 45
○ T 1 [ba]	D2 5.5	Depositi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10271]	p. 46
● A 1 [ba]	D1 7.1	Depositi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10273]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi	distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10284]	
⊙ T 1 [bb]		Depositi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10114]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi	distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10279]	
	D3	LEASING E FACTORING			
○ T 1 [ba - if]	D3 5.1	Crediti per operazioni di leasing e factoring		[TDB40150]	p. 47
	D4	TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRETTA			
○ T 1 [ba]	D4 5.1	Raccolta indiretta	distribuzione per tipologia di titoli e di depositi	[TDB40080]	p. 48
○ T 1 [ba]	D4 5.2	Raccolta indiretta	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi	[TDB40085]	p. 50
○ T 1 [ba]	D4 5.3	Titoli in deposito	distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40055]	p. 52

○ T 1 [ba]	D4 5.4	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p.	53
○ S 1 [ba]	D4 6.1	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]		
○ S 1 [ba]	D4 6.2	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]		

D5 CREDITI DI FIRMA

○ T 1 [ba]	D5 5.1	Crediti di firma distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	54
○ T 1 [ba]	D5 5.2	Crediti di firma distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	55

D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

○ T 1 [ba]	D6 5.1	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	56
○ T 1 [ba]	D6 5.2	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	58
○ T 1 [ba]	D6 5.3	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	60
○ T 1 [ba]	D6 5.4	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	62
○ T 1 [ba]	D6 5.5	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	64
○ T 1 [ba]	D6 5.6	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	66

E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI

○ T 1 [ba - sm]	E1 5.1	Attività di negoziazione distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	70
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.2	Gestioni patrimoniali patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	73
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.3	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	74

<input type="radio"/> T 1 [sm]	E1 5.4	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p.	76
<input type="radio"/> T 1 [or]	E1 5.5	Gestioni mobiliari collettive patrimonio e raccolta netta	[TDB40548]	p.	77
<input type="radio"/> T 1 [or]	E1 5.6	Gestioni mobiliari collettive distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40543]	p.	78
<input type="radio"/> T 1 [ba - sm]	E1 5.7	Operatività in strumenti derivati distribuzione per tipologia di strumenti	[TDB40580]	p.	80
<input type="radio"/> T 1 [ba - sm]	E1 5.8	Attività di collocamento distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p.	82

F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

F1 QUADRO RIASSUNTIVO

<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F1 5.1	Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDB30100]	p.	85
-------------------------------------	---------------	--	------------	----	----

F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.1	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p.	86
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F2 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p.	88
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p.	89
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p.	90
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.5	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p.	92
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F2 5.6	Finanziamenti per cassa distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p.	94
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F2 5.7	Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p.	96
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.8	Finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p.	98
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]		
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]		
<input checked="" type="radio"/> T 2 [if]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]		

	F3	SOFFERENZE		
○ T 2 [ba]	F3 5.1	Sofferenze distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p. 99
○ T 2 [ba]	F3 5.2	Sofferenze distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p. 100
○ T 2 [ba - if]	F3 5.3	Sofferenze distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p. 101
○ T 2 [ba]	F3 5.4	Sofferenze - Flussi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p. 102
○ T 2 [ba]	F3 5.5	Sofferenze - Flussi distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p. 103
⊙ T 2 [ba]		Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]	
	F4	GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA		
○ T 2 [ba]	F4 5.1	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p. 104
○ T 2 [ba]	F4 5.2	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p. 105
○ T 2 [ba]	F4 5.3	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p. 106
⊙ T 2 [ba]		Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]	
	F5	LEASING E FACTORING		
○ T 2 [ba - if]	F5 5.1	Leasing distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p. 107
○ T 2 [ba - if]	F5 5.2	Leasing distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p. 108
○ T 2 [ba - if]	F5 5.3	Factoring distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p. 109
○ T 2 [ba - if]	F5 5.4	Factoring distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p. 110
	F6	CONCENTRAZIONE DEI RISCHI		
○ T 2 [ba]	F6 5.1	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p. 111
○ T 2 [ba]	F6 5.2	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30345]	p. 112
○ T 2 [ba]	F6 5.3	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p. 113
○ T 2 [ba]	F6 5.4	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p. 114
○ T 2 [ba]	F6 5.5	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p. 115
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]	
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]	
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]	

⊙ T 2 [ba]	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]	
⊙ T 2 [ba]	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]	

F7 PLURIAFFIDAMENTO

○ T 2 [ba]	F7 5.1 Numero di affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p. 116
○ T 2 [ba]	F7 5.2 Numero di affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30445]	p. 118
○ T 2 [ba]	F7 5.3 Numero medio di banche per affidato distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30465]	p. 119
⊙ T 2 [ba]	Numero medio di banche per affidato distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]	

F8 DECADIMENTO E MORTALITÀ DEI FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba-if]	F8 5.1 Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p. 120
○ A 2 [ba-if]	F8 7.1 Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione	[TDB30530]	
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]	
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]	
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]	
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]	
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]	
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]	
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30540]	
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]	
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]	
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]	
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]	

G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

G1 TASSI ATTIVI

○ T 3 [cb]	G1 5.1	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti dell'attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30820]	p.	124
○ T 3 [cb]	G1 5.2	Tassi attivi sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30830]	p.	125
○ T 3 [cb]	G1 5.3	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30840]	p.	126
○ T 3 [cb]	G1 5.4	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni in essere	[TDB30850]	p.	127
○ T 3 [cb]	G1 5.5	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela	[TDB30860]	p.	128
○ T 3 [cb]	G1 5.6	TAEG sulle operazioni a scadenza del settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela – operazioni accese nel trimestre	[TDB30870]	p.	129
○ T 3 [cb]	G1 5.7	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle fam. consumatrici distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) – operazioni in essere	[TDB30880]	p.	130
○ T 3 [cb]	G1 5.8	Tassi attivi sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30890]	p.	131
○ T 3 [cb]	G1 5.9	TAEG sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni accese nel trimestre	[TDB30900]	p.	132

G2 TASSI PASSIVI

○ T 4 [cb]	G2 5.1	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30950]	p.	133
○ T 4 [cb]	G2 5.2	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi	[TDB30960]	p.	134
○ T 4 [cb]	G2 5.3	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30970]	p.	135

H INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

H1 SITUAZIONE DEI CONTI

○ T 6 [bi]
○ T 6 [bi]

H1 5.1
H1 5.2

Attivo
Passivo

[TDB40605] p. 138
[TDB40615] p. 142

APPENDICE METODOLOGICA

p. 147

GLOSSARIO

p. 159

Informazioni sulle banche

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

	Totale		Banche S.p.A.	
	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>
Marzo 2005				
a. TOTALE	780	31.088	243	23.853
b. PIEMONTE	30	2.548	20	2.332
Alessandria	2	290	2	285
Asti	1	151	1	141
Biella	2	128	2	128
Cuneo	13	485	5	376
Novara	1	197	1	170
Torino	10	1.084	9	1.047
Verbano-Cusio-Ossola	1	81	–	54
Vercelli	–	132	–	131
c. VALLE D'AOSTA	2	97	–	78
Aosta	2	97	–	78
d. LIGURIA	7	921	5	817
Genova	5	501	3	431
Imperia	–	113	–	102
La Spezia	1	131	1	126
Savona	1	176	1	158
e. LOMBARDIA	178	5.965	75	4.406
Bergamo	16	651	5	516
Brescia	19	828	7	604
Como	3	337	–	240
Cremona	8	258	2	179
Lecco	3	214	–	128
Lodi	5	133	1	63
Mantova	5	313	2	255
Milano	115	2.350	56	1.774
Pavia	–	317	–	269
Sondrio	4	121	2	29
Varese	–	443	–	349
f. TRENINO-ALTO ADIGE	112	923	7	293
Bolzano	57	407	2	145
Trento	55	516	5	148
g. VENETO	57	3.292	10	2.090
Belluno	1	193	–	130
Padova	11	580	2	431
Rovigo	5	173	–	120
Treviso	9	621	2	359
Venezia	6	477	2	342
Verona	13	641	4	374
Vicenza	12	607	–	334

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
37	3.644	440	3.487	60	104	5.917
1	75	9	138	-	3	660
-	4	-	1	-	-	92
-	2	-	8	-	-	61
-	-	-	-	-	-	40
-	1	8	108	-	-	151
-	27	-	-	-	-	61
-	14	1	20	-	3	182
1	26	-	1	-	-	29
-	1	-	-	-	-	44
-	-	2	19	-	-	36
-	-	2	19	-	-	36
-	85	1	17	1	2	132
-	66	1	2	1	2	51
-	4	-	7	-	-	22
-	3	-	2	-	-	25
-	12	-	6	-	-	34
7	901	49	599	47	59	1.153
1	29	10	106	-	-	187
1	65	11	157	-	2	180
-	57	3	40	-	-	98
-	17	6	62	-	-	88
1	66	2	20	-	-	65
1	34	3	36	-	-	46
-	28	3	30	-	-	69
1	400	11	119	47	57	183
-	29	-	19	-	-	100
2	90	-	2	-	-	43
-	86	-	8	-	-	94
1	103	102	520	2	7	302
1	67	52	189	2	6	111
-	36	50	331	-	1	191
5	670	41	528	1	4	552
-	42	1	21	-	-	59
1	46	8	102	-	1	101
-	3	5	50	-	-	47
1	153	6	109	-	-	95
-	76	4	59	-	-	44
1	178	7	86	1	3	95
2	172	10	101	-	-	111

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA	25	918	7	638
Gorizia	5	108	–	70
Pordenone	3	216	1	152
Trieste	3	139	1	118
Udine	14	455	5	298
i. EMILIA ROMAGNA	56	3.240	26	2.337
Bologna	15	761	8	546
Ferrara	3	214	2	187
Forlì	11	313	4	204
Modena	6	467	4	305
Parma	2	332	2	273
Piacenza	3	207	–	140
Ravenna	5	316	3	259
Reggio Emilia	5	375	2	263
Rimini	6	255	1	160
l. MARCHE	28	1.085	8	904
Ancona	11	339	4	290
Ascoli Piceno	6	240	2	205
Macerata	3	220	–	189
Pesaro e Urbino	8	286	2	220
m. TOSCANA	61	2.267	22	1.835
Arezzo	4	210	–	136
Firenze	16	629	8	515
Grosseto	4	137	–	105
Livorno	3	183	1	161
Lucca	5	250	3	223
Massa Carrara	2	100	1	98
Pisa	7	252	3	211
Pistoia	8	171	1	126
Prato	2	134	1	119
Siena	10	201	4	141
n. UMBRIA	13	532	8	479
Perugia	10	411	6	363
Terni	3	121	2	116
o. LAZIO	65	2.469	27	2.018
Frosinone	6	175	1	127
Latina	6	165	1	123
Rieti	2	83	1	64
Roma	44	1.855	23	1.558
Viterbo	7	191	1	146
p. ABRUZZO	13	630	5	563
Chieti	4	168	2	158
L'Aquila	2	146	1	124
Pescara	2	154	1	136
Teramo	5	162	1	145

							Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche	
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>		
1	86	16	192	1	2	175	
–	4	5	33	–	1	21	
–	27	2	37	–	–	38	
–	10	1	10	1	1	5	
1	45	8	112	–	–	111	
5	574	25	327	–	2	328	
–	113	7	100	–	2	58	
–	11	1	16	–	–	26	
–	39	7	70	–	–	30	
2	153	–	9	–	–	47	
–	53	–	6	–	–	46	
2	59	1	8	–	–	40	
–	16	2	41	–	–	18	
–	89	3	23	–	–	45	
1	41	4	54	–	–	18	
–	31	20	150	–	–	215	
–	7	7	42	–	–	48	
–	3	4	32	–	–	59	
–	3	3	28	–	–	49	
–	18	6	48	–	–	59	
3	178	36	250	–	4	276	
2	56	2	17	–	1	38	
–	48	8	63	–	3	44	
–	6	4	26	–	–	28	
–	10	2	12	–	–	20	
–	9	2	18	–	–	29	
–	1	1	1	–	–	15	
1	19	3	22	–	–	38	
–	10	7	35	–	–	22	
–	5	1	10	–	–	6	
–	14	6	46	–	–	36	
–	17	5	36	–	–	85	
–	17	4	31	–	–	53	
–	–	1	5	–	–	32	
6	250	24	183	8	18	266	
2	31	3	17	–	–	62	
1	31	4	11	–	–	30	
–	11	1	8	–	–	32	
2	166	11	113	8	18	85	
1	11	5	34	–	–	57	
–	6	8	61	–	–	171	
–	1	2	9	–	–	54	
–	2	1	20	–	–	44	
–	3	1	15	–	–	30	
–	–	4	17	–	–	43	

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
q. MOLISE	3	140	–	113
Campobasso	3	107	–	86
Isernia	–	33	–	27
r. CAMPANIA	32	1.550	7	1.328
Avellino	4	125	1	90
Benevento	3	82	1	64
Caserta	4	196	2	179
Napoli	6	801	3	743
Salerno	15	346	–	252
s. PUGLIA	31	1.364	5	1.013
Bari	16	586	1	427
Brindisi	2	118	–	89
Foggia	3	243	2	182
Lecce	5	253	2	187
Taranto	5	164	–	128
t. BASILICATA	7	242	1	166
Matera	3	83	1	67
Potenza	4	159	–	99
u. CALABRIA	21	513	2	417
Catanzaro	5	102	–	84
Cosenza	10	194	1	142
Crotone	3	38	1	30
Reggio Calabria	1	138	–	128
Vibo Valentia	2	41	–	33
v. SICILIA	34	1.713	5	1.353
Agrigento	4	169	–	115
Caltanissetta	8	96	–	60
Catania	3	355	1	287
Enna	1	66	–	50
Messina	1	229	–	194
Palermo	11	391	4	336
Ragusa	1	111	–	72
Siracusa	1	117	–	88
Trapani	4	179	–	151
z. SARDEGNA	5	679	3	673
Cagliari	2	273	1	272
Nuoro	–	120	–	120
Oristano	1	83	–	79
Sassari	2	203	2	202

Note:

							Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche	
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>		
–	13	3	14	–	–	45	
–	9	3	12	–	–	33	
–	4	–	2	–	–	12	
3	108	22	112	–	2	341	
–	19	3	16	–	–	54	
–	7	2	11	–	–	40	
–	11	2	6	–	–	66	
3	54	–	2	–	2	85	
–	17	15	77	–	–	96	
3	262	23	88	–	1	231	
2	107	13	51	–	1	47	
–	21	2	8	–	–	20	
–	54	1	7	–	–	55	
1	58	2	8	–	–	82	
–	22	5	14	–	–	27	
–	47	6	29	–	–	86	
–	6	2	10	–	–	24	
–	41	4	19	–	–	62	
–	11	19	85	–	–	194	
–	1	5	17	–	–	39	
–	8	9	44	–	–	72	
–	–	2	8	–	–	17	
–	2	1	8	–	–	46	
–	–	2	8	–	–	20	
2	226	27	134	–	–	340	
1	29	3	25	–	–	40	
–	13	8	23	–	–	21	
–	57	2	11	–	–	57	
–	3	1	13	–	–	19	
–	28	1	7	–	–	72	
–	27	7	28	–	–	76	
1	37	–	2	–	–	12	
–	24	1	5	–	–	19	
–	8	4	20	–	–	24	
–	1	2	5	–	–	329	
–	–	1	1	–	–	98	
–	–	–	–	–	–	89	
–	–	1	4	–	–	58	
–	1	–	–	–	–	84	

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10017

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005

Intero sistema

Cassa e altri valori in carico al cassiere	22.493
Rapporti attivi con Tesoro, Cassa DD.PP. e C.R. postali	2.109
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	8.083
Rapporti attivi con banche	420.035
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	200.148
pronti contro termine	99.517
Rapporti attivi con clientela ordinaria:	
<i>c/c</i> attivi	217.973
pronti contro termine	14.050
prestiti personali	22.826
finanziamenti per anticipi: all'export	17.783
finanziamenti per anticipi: all'import	11.937
mutui	519.323
altri impieghi	317.387
sofferenze	54.724
effetti insoluti e al protesto propri	533
Valori mobiliari	246.987
<i>di cui:</i> non immobilizzati	228.332
Prestiti subordinati	18.576
Partecipazioni	102.055
Attività immobilizzate	45.253
<i>di cui:</i> immobili	18.895
Effetti, altri titoli di credito e documenti	162.632
Debitori diversi al netto partite in sospeso	207.950
Poste patrimoniali negative	1.089
Partite attive viaggianti o in sospeso	23.614
Voci residuali dell'attivo	382.184
TOTALE	2.824.924
IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI	
Crediti di firma rilasciati	188.027
Crediti di firma richiesti	5.129
Impegni e rischi	1.114.237
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	14.951
Rischio di portafoglio clientela	11.658
Margini passivi su linee di credito con clientela	663.462
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.490.449

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
10.374	5.385	6.735	20.271	2.222
482	994	632	1.613	496
2.908	1.658	3.517	7.763	320
265.908	63.047	91.080	392.394	27.641
143.496	29.563	27.089	184.092	16.055
65.426	14.862	19.228	96.247	3.270
95.620	47.239	75.114	204.511	13.462
9.562	3.043	1.444	12.972	1.078
7.488	6.230	9.108	20.943	1.884
11.502	3.714	2.566	17.461	322
7.039	2.759	2.139	11.459	478
218.532	134.532	166.258	486.074	33.248
161.587	55.130	100.669	307.538	9.849
29.726	8.712	16.286	48.420	6.304
311	92	130	410	123
118.995	50.184	77.809	233.181	13.806
104.354	50.785	73.194	216.351	11.982
12.191	3.297	3.089	16.334	2.243
76.211	13.549	12.296	100.824	1.231
21.941	8.877	14.436	40.817	4.436
9.303	3.827	5.765	17.248	1.648
85.314	34.841	42.477	155.718	6.915
139.214	35.634	33.103	204.458	3.492
498	36	555	1.055	34
11.601	5.939	6.074	21.681	1.933
251.969	64.982	65.233	374.501	7.683
1.541.510	550.846	732.568	2.684.611	140.313
114.953	37.951	35.124	184.264	3.762
4.298	412	419	5.117	12
694.113	249.299	170.826	1.103.353	10.884
1	7.349	7.601	14.886	65
3.465	3.972	4.221	10.467	1.191
326.511	155.908	181.042	632.540	30.922
1.434.504	357.190	698.755	2.424.577	65.872

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10027

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005

Intero sistema

Rapporti con clientela ordinaria	747.608
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	75.010
depositi a risparmio vincolati	5.161
buoni fruttiferi e certificati di deposito	29.283
c/c passivi	547.272
c/c passivi vincolati	7.760
pronti contro termine	78.932
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	19.440
Rapporti passivi con banche	549.583
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	295.883
pronti contro termine	79.821
Raccolta di mercato	464.708
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	405.505
Fondo T.F.R. personale	8.509
Fondo previdenza del personale	3.773
Fondo svalutazione valori mobiliari	123
Fondo svalutazione partecipazioni	808
Fondi ammortamento attività immobilizzate	19.705
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	6.405
Fondo svalutazione crediti	40.658
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	880
Fondi vari di svalutazione e per oneri	16.893
Fondo rischi su crediti	1.773
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	167.280
Creditori diversi al netto partite in sospeso	161.638
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	209.550
Partite passive viaggianti o in sospeso	18.952
Voci residuali del passivo	388.017
TOTALE	2.824.924

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
372.418	140.489	234.701	669.513	78.095
23.613	11.470	39.927	57.891	17.120
896	1.572	2.693	3.632	1.529
10.371	7.392	11.519	22.670	6.613
291.287	99.308	156.678	499.262	48.010
5.291	1.455	1.013	7.564	195
39.772	14.987	24.174	73.383	5.549
12.257	5.197	1.985	19.440	..
265.343	126.601	157.639	542.743	6.840
129.435	74.576	91.871	292.566	3.317
53.574	12.520	13.727	79.093	728
242.479	101.338	120.891	448.542	16.166
197.361	93.383	114.760	390.825	14.680
4.802	1.497	2.210	7.443	1.066
1.462	1.320	991	3.127	646
85	31	7	123	..
723	47	38	797	12
9.831	3.736	6.139	18.421	1.285
2.981	1.421	2.003	5.962	444
21.711	6.623	12.324	35.359	5.298
701	84	94	795	85
10.322	2.946	3.625	15.739	1.154
299	189	1.285	1.740	33
88.187	28.359	50.734	156.635	10.645
105.754	29.462	26.422	159.255	2.383
113.670	44.426	51.454	202.409	7.141
10.019	4.206	4.726	17.650	1.302
277.662	53.875	56.480	379.856	8.161
1.541.510	550.846	732.568	2.684.611	140.313

Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Valori percentuali							
Marzo 2005	Totale	<i>di cui:</i> a tasso indicizzato	A vista e a revoca	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
a. ATTIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	67,52	22,62	16,06	10,78	26,03	24,50
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	14,98	29,28	47,34	12,06	6,91	4,41
Titoli di proprietà	100,00	60,02	0,19	7,77	16,67	45,08	30,29
b. PASSIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	0,89	88,70	9,62	1,24	0,21	0,23
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	17,68	22,82	46,75	12,85	10,18	7,41
Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	100,00	65,17	0,71	6,60	14,70	59,64	18,37

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10034		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2005		Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
a.	TOTALE	102.055	76.211	13.549	12.296	100.824	1.231
	Enti creditizi	59.560	47.621	5.126	6.814	59.013	547
	<i>di cui:</i> non residenti	7.869	7.269	242	358	7.866	3
	Enti finanziari	24.529	14.395	6.412	3.723	24.092	437
	<i>di cui:</i> non residenti	7.343	5.724	469	1.151	7.343	..
	Enti strumentali	4.892	3.506	582	804	4.686	205
	Imprese di assicurazione	6.353	5.312	767	274	6.350	3
	Imprese non finanziarie	6.721	5.377	662	681	6.683	38
	<i>di cui:</i> partecipazioni qualificate	2.742	2.260	279	203	2.736	6

Note:

Ente strumentale: società non finanziaria nella quale la banca o il gruppo bancario detiene, anche congiuntamente ad altri soggetti, una partecipazione di controllo e che esercita in via esclusiva o prevalente attività che hanno carattere ausiliario all'attività della banca o del gruppo o, nel caso di detenzione congiunta, dei soggetti partecipanti; tale carattere deve essere desumibile dallo statuto della società stessa.

TDB10033	Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro		
	2004 dic.	2005 mar.
a. ATTIVO		
Cassa	9	11
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere	62.765	57.530
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali	20.095	20.245
<i>di cui:</i> con non residenti	12.938	12.759
pronti contro termine con istituzioni creditizie	–	544
Rapporti attivi con clientela ordinaria	20.152	19.458
<i>di cui:</i> con non residenti	19.384	18.746
pronti contro termine	1.804	840
Titoli e partecipazioni	17.198	17.370
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati	13.967	14.663
Sofferenze	269	259
Voci residuali dell'attivo	10.704	8.497
TOTALE	131.191	123.371
b. PASSIVO		
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere	26.002	27.349
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali	34.902	32.954
<i>di cui:</i> con non residenti	31.322	30.400
pronti contro termine con istituzioni creditizie	92	198
Rapporti passivi con clientela ordinaria	53.049	49.092
<i>di cui:</i> con non residenti	47.818	43.867
pronti contro termine	1.153	883
Prestiti subordinati	2.768	2.802
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali	1.648	1.705
Voci residuali del passivo	12.822	9.469
TOTALE	131.191	123.371
c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI		
Crediti di firma	9.938	11.636
Impegni e rischi	148.242	125.000
Rischio di portafoglio	266	225

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30260		Banche				
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze e flussi in milioni di euro						
Marzo 2005		Sofferenze rettificate		Nuove sofferenze rettificate nel trimestre		
		Numero affidati	Importo	Sofferenze rettificate Sofferenze	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	618.863	57.009	1,06	32.171	1.686
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	139.730	13.446	1,08	7.990	482
	Piemonte	43.915	2.946	1,07	2.520	121
	Valle d'Aosta	1.199	86	1,03	82	2
	Liguria	16.858	1.420	1,04	747	29
	Lombardia	77.758	8.994	1,09	4.641	330
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	86.246	9.494	1,09	5.410	423
	Trentino-Alto Adige	5.435	538	1,08	345	22
	Veneto	32.498	3.161	1,11	2.155	175
	Friuli-Venezia Giulia	9.834	685	1,12	646	22
	Emilia-Romagna	38.479	5.111	1,08	2.264	203
d.	ITALIA CENTRALE	138.311	15.260	1,06	7.097	408
	Marche	15.859	1.375	1,11	796	69
	Toscana	37.376	2.722	1,07	2.184	129
	Umbria	8.462	887	1,09	508	32
	Lazio	76.614	10.275	1,05	3.609	178
e.	ITALIA MERIDIONALE	163.115	12.375	1,04	8.192	281
	Abruzzo	14.584	1.214	1,03	715	33
	Molise	3.569	377	1,06	164	12
	Campania	62.122	3.640	1,04	3.936	114
	Puglia	47.326	4.261	1,04	1.911	72
	Basilicata	9.368	868	1,02	175	6
	Calabria	26.146	2.016	1,03	1.291	44
f.	ITALIA INSULARE	91.461	6.434	1,02	3.482	92
	Sicilia	72.115	4.622	1,02	2.767	67
	Sardegna	19.346	1.812	1,01	715	25

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30270

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in milioni di euro
 Valori percentuali

Marzo 2005	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
a. TOTALE	618.863	57.009	1,06	32.171	1.686
Amministrazioni pubbliche	20	19	1,08	–	–
Società finanziarie	946	854	1,17	45	5
Società non finanziarie	118.333	35.445	1,08	4.676	1.093
<i>di cui:</i> industria	34.420	12.849	1,09	1.294	443
edilizia	17.096	7.478	1,06	532	124
servizi	64.056	13.570	1,07	2.765	474
Famiglie produttrici	104.979	8.108	1,04	4.169	200
Famiglie consumatrici e altri	383.821	12.006	1,02	22.929	381

Note:

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2005		di cui:				Esposizione locale in valuta locale	
		Esposizione interna- zionale	settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>		
			fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno		oltre 1 anno
a. TOTALE		238.537	106.971	23.957	34.892	72.717	62.009
b. EUROPA		193.391	92.394	19.885	28.464	52.648	47.340
<i>di cui:</i>	Albania	47	18	4	1	23	-
	Austria	3.457	2.627	379	159	293	58
	Belgio	17.163	15.073	1.199	518	373	369
	Bulgaria	678	73	11	151	443	567
	Ceca Repubblica	368	51	5	140	172	1.273
	Croazia	4.916	1.167	412	813	2.524	7.569
	Danimarca	382	228	43	48	63	-
	Finlandia	279	55	11	65	148	-
	Francia	22.195	11.906	1.615	2.905	5.769	2.963
	Germania	32.812	15.375	5.296	5.167	6.975	1.139
	Grecia	3.564	185	17	169	3.192	=
	Irlanda	9.584	4.318	349	2.085	2.833	1.327
	Liechtenstein	15	1	-	10	4	-
	Lussemburgo	19.701	7.790	880	3.125	7.907	3.453
	Malta	162	6	134	1	21	-
	Norvegia	406	250	122	7	26	-
	Olanda	11.611	4.514	931	1.724	4.442	159
	Polonia	2.665	64	35	299	2.266	11.264
	Portogallo	5.672	1.741	1.196	1.485	1.251	-
	Regno Unito	36.911	21.389	2.146	6.219	7.156	3.394
	Romania	865	55	105	277	428	226
	Russia	1.060	143	103	129	686	20
	Serbia e Montenegro	72	22	31	10	9	-
	Slovenia	558	147	254	39	119	9
	Spagna	7.444	2.089	2.472	667	2.216	1.755
	Svezia	909	272	138	219	281	-
	Svizzera	3.584	2.188	102	582	713	1.321
	Turchia	1.456	310	136	383	627	=
	Ungheria	2.980	155	799	806	1.221	3.834
c. ASIA		5.631	2.946	1.033	384	1.267	1.131
<i>di cui:</i>	Arabia Saudita	200	68	31	27	74	-
	Cina Repubblica Popolare	537	217	74	63	183	29
	Corea del Sud	613	353	161	15	85	-
	Filippine	45	2	-	6	36	-
	Giappone	1.912	1.264	16	95	537	1.102
	India	328	259	6	34	29	-
	Indonesia	52	10	-	12	29	-
	Iran	1.025	324	522	39	141	-
	Iraq	69	35	1	33	..	-

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274						Banche	
		Esposizione internazionale	<i>di cui:</i>				Esposizione locale in valuta locale
			settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>		
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno		
ASIA (segue)							
	Israele	18	1	–	5	11	–
	Malaysia	91	54	21	4	12	–
	Pakistan	23	..	–	21	2	–
	Qatar	20	4	6	..	9	–
	Taiwan	251	248	3	–
	Thailandia	50	19	13	3	14	–
d.	AFRICA	720	119	80	124	396	–
	<i>di cui:</i> Algeria	64	16	21	6	21	–
	Egitto	254	11	12	43	189	–
	Marocco	91	16	6	14	55	–
	Nigeria	55	7	3	13	32	–
	Sudafricana Repubblica	104	42	11	7	43	–
	Tunisia	80	24	27	9	20	–
e.	AMERICA	20.108	4.677	2.012	4.836	8.583	12.617
	<i>di cui:</i> Argentina	698	40	62	194	402	863
	Brasile	1.986	136	792	218	840	–
	Canada	445	89	30	92	234	–
	Cile	284	82	24	14	164	–
	Colombia	59	22	–	9	29	–
	Cuba	90	15	39	3	33	–
	Ecuador	19	2	3	..	14	–
	Messico	527	32	29	77	390	–
	Paraguay	8	–	–	..	8	–
	Perù	2.231	376	20	1.310	526	653
	Stati Uniti d'America	13.235	3.855	1.001	2.854	5.524	11.101
	Uruguay	23	5	5	5	8	..
	Venezuela	450	7	–	51	392	–
f.	OCEANIA	3.360	1.331	131	133	1.766	1
	<i>di cui:</i> Australia	582	178	128	114	163	1
	Nuova Zelanda	2.778	1.153	3	20	1.602	–
g.	CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	12.639	5.504	815	747	5.573	920
	<i>di cui:</i> Bahama	3.036	2.879	–	4	153	–
	Cayman Islands	5.467	1.400	672	159	3.236	–
	Hong Kong	731	512	22	107	90	768
	Singapore	649	479	..	125	45	142
h.	ORGANISMI INTERNAZIONALI	2.687	–	–	203	2.484	–

Note:

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.

Informazioni sugli intermediari non bancari

Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210		Società di intermediazione mobiliare	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
Marzo 2005		Società autorizzate	Società operative
a.	ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE		
	Negoziazione in conto proprio	34	32
	Negoziazione in conto terzi	50	46
	Collocamento con garanzia	26	19
	Collocamento senza garanzia	97	77
	Gestioni mobiliari individuali	67	61
	Raccolta di ordini	70	64
b.	NUMERO DELLE SIM	143	114

Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40225		Organismi di investimento collettivo del risparmio	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2004 dic.	2005 mar.
a.	TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI	941	906
	Azionari	433	405
	Bilanciati	76	76
	Obbligazionari	330	323
	Liquidità	39	40
	Flessibili	73	72
b.	TOTALE COMPARTI DI SICAV	14	14
	Azionari	4	4
	Bilanciati	2	2
	Obbligazionari	2	2
	Liquidità	1	1
	Flessibili	5	5
c.	NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO	51	51
d.	NUMERO DELLE SICAV	2	2

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano che siano operativi alla data. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

	2004 dic.	2005 mar.
a. NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	381	383
Leasing	54	53
Factoring	36	34
Credito al consumo	26	27
Altre forme tecniche di finanziamento	20	18
Assunzione di partecipazioni	13	14
Emissione e/o gestione di carte di credito	9	9
Cartolarizzazione dei crediti	217	221
Intermediazione in cambi e altre attività	6	7

Note:

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40240	Società di intermediazione mobiliare	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro		
	2004 dic.	2005 mar.
a. ATTIVO		
Cassa e disponibilità
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	1.529	1.474
Crediti verso clientela	115	96
Obbligazioni e altri titoli di debito	337	455
Azioni, quote e altri titoli di capitale	163	557
Opzioni e altri valori assimilati acquistati	30	46
Partecipazioni	13	12
Attivo immobilizzato	70	71
Voci residuali dell'attivo	632	720
TOTALE	2.889	3.431
b. PASSIVO		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	634	1.201
Debiti verso clientela	417	66
Debiti rappresentati da titoli	-	-
Opzioni e altri valori assimilati emessi	31	45
Fondo T.F.R. personale	33	35
Fondi rischi	134	215
Passività subordinate	7	29
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	833	825
Voci residuali del passivo	801	1.016
TOTALE	2.889	3.431

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2004 dic.	2005 mar.
a. ATTIVO		
Cassa e altre disponibilità	68	90
Depositi e c/c attivi con banche	1.700	1.922
Crediti verso clientela	108.234	107.082
Sofferenze	1.769	1.843
Titoli di proprietà	2.572	2.328
Partecipazioni	1.659	1.698
<i>di cui: detenute per attività di merchant banking</i>	313	304
Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.429	6.668
Voci residuali dell'attivo	9.015	8.374
TOTALE	131.445	130.004
b. PASSIVO		
Conti correnti passivi con banche	23.219	21.645
Finanziamenti passivi	83.678	83.232
Titoli emessi	2.407	2.287
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.246	1.481
Fondo rischi su crediti	263	246
Fondi per rischi finanziari generali	214	183
Prestiti subordinati	668	684
Capitale e riserve	8.744	8.945
Voci residuali del passivo	11.071	11.347
TOTALE	131.445	130.004
c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO		
Crediti di firma	3.958	4.044
Contratti derivati	39.200	36.852

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Informazioni sull'intermediazione creditizia

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	1.170.526	52.375	141.577
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	457.338	9.828	90.565
	Piemonte	88.962	4.057	10.404
	Valle d'Aosta	2.230	103	65
	Liguria	21.800	1.149	257
	Lombardia	344.346	4.519	79.839
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	273.211	5.226	18.514
	Trentino-Alto Adige	27.450	413	808
	Veneto	110.259	1.876	7.894
	Friuli-Venezia Giulia	24.165	665	1.995
	Emilia-Romagna	111.336	2.273	7.818
d.	ITALIA CENTRALE	273.158	29.683	28.628
	Marche	29.993	923	1.460
	Toscana	78.576	1.855	8.671
	Umbria	14.186	582	125
	Lazio	150.403	26.324	18.372
e.	ITALIA MERIDIONALE	111.925	6.087	2.961
	Abruzzo	15.610	282	232
	Molise	2.849	168	65
	Campania	44.224	3.419	2.022
	Puglia	32.045	1.492	313
	Basilicata	4.909	226	23
	Calabria	12.288	501	305
f.	ITALIA INSULARE	54.894	1.551	910
	Sicilia	37.850	1.028	213
	Sardegna	17.044	523	696

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
618.548	220.389	78.123	307.350	76.934	281.092
242.940	90.913	22.726	127.007	21.122	92.883
47.068	19.941	4.328	22.253	5.561	21.871
1.406	656	201	545	196	460
11.561	2.683	1.544	7.248	1.706	7.128
182.906	67.632	16.653	96.962	13.659	63.424
164.819	66.873	20.679	73.313	20.533	64.119
16.474	3.860	3.023	9.038	2.947	6.808
66.955	28.954	7.269	29.117	7.850	25.686
13.120	5.968	1.215	5.638	1.789	6.597
68.270	28.092	9.172	29.519	7.947	25.028
135.658	38.485	21.651	72.100	15.582	63.608
16.971	8.119	2.618	5.889	3.132	7.507
41.896	14.717	4.883	20.556	6.426	19.729
8.017	3.309	1.219	3.187	1.424	4.039
68.774	12.340	12.931	42.468	4.600	32.333
51.861	17.871	8.921	23.216	12.773	38.244
8.744	3.971	1.499	2.988	1.659	4.692
1.435	628	242	498	389	792
20.737	6.631	2.970	10.767	3.167	14.879
13.843	4.321	2.987	5.810	4.609	11.788
2.489	1.066	394	893	793	1.379
4.612	1.254	829	2.259	2.156	4.714
23.270	6.248	4.146	11.713	6.925	22.238
15.529	3.730	2.612	8.271	4.918	16.161
7.741	2.518	1.534	3.442	2.007	6.077

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10234

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005		Intero sistema
a.	TOTALE	1.170.526
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	457.338
	Piemonte	88.962
	Valle d'Aosta	2.230
	Liguria	21.800
	Lombardia	344.346
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	273.211
	Trentino-Alto Adige	27.450
	Veneto	110.259
	Friuli-Venezia Giulia	24.165
	Emilia-Romagna	111.336
d.	ITALIA CENTRALE	273.158
	Marche	29.993
	Toscana	78.576
	Umbria	14.186
	Lazio	150.403
e.	ITALIA MERIDIONALE	111.925
	Abruzzo	15.610
	Molise	2.849
	Campania	44.224
	Puglia	32.045
	Basilicata	4.909
	Calabria	12.288
f.	ITALIA INSULARE	54.894
	Sicilia	37.850
	Sardegna	17.044

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
526.922	264.335	379.268	1.103.718	66.807
236.041	98.267	123.030	453.657	3.680
48.438	13.014	27.510	88.300	662
1.211	376	643	2.218	12
9.278	7.441	5.081	21.419	381
177.114	77.436	89.796	341.720	2.626
100.625	65.835	106.752	271.333	1.878
3.496	1.005	22.950	27.412	38
53.257	24.344	32.658	109.502	757
8.369	2.720	13.076	24.030	135
35.503	37.766	38.067	110.389	948
109.566	73.167	90.426	268.361	4.798
6.174	9.560	14.259	29.643	350
25.091	22.791	30.694	77.903	673
4.015	2.097	8.074	14.131	55
74.286	38.719	37.398	146.684	3.719
51.064	17.914	42.947	77.467	34.458
4.467	2.505	8.639	10.090	5.520
1.316	513	1.020	2.372	477
22.563	6.574	15.088	32.794	11.430
15.622	4.958	11.464	21.241	10.804
1.966	883	2.060	2.915	1.994
5.131	2.481	4.676	8.055	4.233
29.627	9.153	16.114	32.900	21.993
22.702	3.289	11.859	22.681	15.169
6.924	5.864	4.255	10.220	6.824

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235		Banche				
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro						
Marzo 2005	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	695.483	264.062	185.352	151.240	64.634	30.195
Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	30.246	7.304	9.183	6.559	4.432	2.769
Prodotti energetici	21.130	8.932	3.013	6.041	1.453	1.691
Minerali e metalli	10.564	7.046	2.174	639	547	159
Minerali e prodotti non metallici	14.701	3.494	6.039	2.986	1.462	720
Prodotti chimici	10.477	6.382	1.898	1.232	662	303
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	24.974	11.556	8.084	2.902	2.036	397
Macchine agricole e industriali	21.146	9.042	9.055	2.019	832	198
Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	4.491	1.801	1.824	479	248	139
Materiale e forniture elettriche	15.176	7.007	4.203	2.909	769	287
Mezzi di trasporto	9.102	3.990	1.866	1.563	1.417	266
Prodotti alimentari e a base di tabacco	28.227	7.614	10.962	3.849	4.184	1.619
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	27.355	9.284	7.793	6.998	2.979	301
Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	15.007	8.076	2.848	3.149	700	235
Prodotti in gomma e in plastica	10.316	4.927	2.626	1.679	819	265
Altri prodotti industriali	19.527	5.274	7.438	4.544	1.730	541
Edilizia e opere pubbliche	86.961	25.165	22.960	23.287	10.528	5.021
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	112.713	39.778	29.057	23.264	13.836	6.777
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	26.578	5.849	9.300	6.166	3.349	1.914
Servizi dei trasporti interni	12.271	3.311	3.401	3.922	1.122	515
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	6.899	1.739	795	1.463	1.727	1.175
Servizi connessi ai trasporti	8.280	3.235	1.749	2.116	688	492
Servizi delle comunicazioni	18.797	11.432	174	7.044	56	92
Altri servizi destinabili alla vendita	160.543	71.824	38.908	36.431	9.060	4.321

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2005	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	1.170.525	457.338	273.211	273.158	111.925	54.893
Piemonte	63.379	75.832	70.393	2.165	2.259	769	246
Valle d'Aosta	1.204	1.302	1.292	2	4	3	1
Liguria	17.458	21.711	19.503	270	1.274	207	457
Lombardia	308.966	396.682	327.028	20.365	31.498	12.643	5.148
Trentino-Alto Adige	25.206	27.489	767	26.266	405	22	29
Veneto	90.415	104.435	6.205	93.525	3.476	846	383
Friuli-Venezia Giulia	18.157	21.487	984	20.061	346	79	17
Emilia-Romagna	92.511	107.732	5.489	96.779	3.337	1.529	598
Marche	26.148	29.748	456	965	27.498	789	40
Toscana	68.680	83.805	4.833	2.610	72.278	3.293	791
Umbria	11.694	13.340	269	246	12.692	116	16
Lazio	111.175	154.248	18.059	9.017	114.722	10.120	2.331
Abruzzo	12.091	13.742	302	177	728	12.497	39
Molise	1.757	1.905	10	4	47	1.843	1
Campania	30.356	32.463	451	62	830	30.825	295
Puglia	24.159	26.503	483	399	641	24.890	89
Basilicata	2.634	3.068	41	43	68	2.913	2
Calabria	8.144	8.561	89	26	158	8.219	70
Sicilia	30.816	32.209	441	136	574	239	30.819
Sardegna	13.507	14.265	245	92	323	83	13.522

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro**Marzo 2005**

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	26.136	10.243	4.105	7.704	3.288	796
<i>di cui:</i> pro-soluto	13.767	4.831	2.139	4.817	1.572	407
pro-solvendo	12.369	5.412	1.967	2.887	1.715	388
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	50.223	20.373	14.959	9.390	3.712	1.789
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	25.997	7.396	3.421	5.953	5.728	3.499
Altri finanziamenti	7.242	1.867	1.053	2.234	1.532	556

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	26.136	3.370	361	21.531	310	564
<i>di cui:</i> pro-soluto	13.767	3.352	153	9.859	173	230
pro-solvendo	12.369	18	208	11.671	137	334
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	50.223	338	744	42.911	4.481	1.749
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	25.997					
Altri finanziamenti	7.242	620	1.028	3.963	915	716

Note:

La distribuzione per comparti di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB10254		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Marzo 2005		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	62.999	37.002	25.997
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	16.706	9.309	7.396
	Piemonte	4.831	2.737	2.094
	Valle d'Aosta	139	91	48
	Liguria	1.629	1.000	629
	Lombardia	10.107	5.481	4.626
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	9.368	5.946	3.421
	Trentino-Alto Adige	582	408	174
	Veneto	3.913	2.554	1.359
	Friuli-Venezia Giulia	1.124	741	383
	Emilia-Romagna	3.748	2.243	1.505
d.	ITALIA CENTRALE	14.264	8.311	5.953
	Marche	1.376	886	491
	Toscana	4.480	2.550	1.930
	Umbria	1.012	635	378
	Lazio	7.396	4.241	3.154
e.	ITALIA MERIDIONALE	13.956	8.228	5.728
	Abruzzo	1.472	903	569
	Molise	318	154	164
	Campania	5.780	3.363	2.417
	Puglia	3.912	2.325	1.587
	Basilicata	489	287	202
	Calabria	1.985	1.195	790
f.	ITALIA INSULARE	8.706	5.207	3.499
	Sicilia	6.252	3.813	2.439
	Sardegna	2.454	1.394	1.060

Note:

I prestiti, non comprensivi delle posizioni in sofferenza, sono quelli erogati alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	640.096	22.575	40.758
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	222.709	3.281	25.958
	Piemonte	48.596	934	3.453
	Valle d'Aosta	1.569	168	64
	Liguria	16.681	315	503
	Lombardia	155.863	1.865	21.939
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	136.406	4.791	5.488
	Trentino-Alto Adige	14.191	794	187
	Veneto	51.828	1.025	1.345
	Friuli-Venezia Giulia	15.949	1.744	1.682
	Emilia-Romagna	54.439	1.229	2.274
d.	ITALIA CENTRALE	150.801	8.990	8.377
	Marche	15.955	225	98
	Toscana	40.332	1.126	1.040
	Umbria	7.748	169	65
	Lazio	86.767	7.470	7.175
e.	ITALIA MERIDIONALE	88.099	2.946	672
	Abruzzo	10.961	294	329
	Molise	1.836	142	36
	Campania	37.223	1.436	137
	Puglia	25.523	505	106
	Basilicata	3.305	203	8
	Calabria	9.251	365	56
f.	ITALIA INSULARE	42.082	2.566	263
	Sicilia	30.328	1.674	135
	Sardegna	11.754	892	128

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
124.934	45.033	12.753	64.929	35.781	416.048
49.740	18.465	4.314	26.512	10.206	133.523
9.827	3.850	997	4.865	2.736	31.647
278	80	44	150	97	961
2.527	625	310	1.576	928	12.409
37.108	13.909	2.963	19.921	6.444	88.507
27.588	10.909	2.793	13.253	8.761	89.777
2.293	642	221	1.360	955	9.962
10.939	4.344	1.098	5.229	3.318	35.201
2.849	1.179	269	1.344	652	9.021
11.507	4.744	1.206	5.321	3.836	35.593
30.363	10.689	3.192	16.032	7.126	95.944
2.457	1.186	283	936	1.279	11.896
7.082	2.606	721	3.561	2.517	28.567
1.259	443	148	639	428	5.828
19.565	6.453	2.041	10.896	2.903	49.653
12.185	3.862	1.703	6.150	6.593	65.703
1.619	683	210	679	763	7.956
230	74	40	104	125	1.303
5.780	1.745	712	3.202	2.586	27.284
3.274	1.034	517	1.545	2.035	19.602
362	125	68	158	258	2.473
920	201	154	462	825	7.086
5.058	1.108	750	2.983	3.096	31.100
3.179	681	464	1.916	2.038	23.302
1.878	428	287	1.067	1.058	7.798

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10265

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005		Intero sistema
a. TOTALE		640.096
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE		222.709
Piemonte		48.596
Valle d'Aosta		1.569
Liguria		16.681
Lombardia		155.863
c. ITALIA NORD-ORIENTALE		136.406
Trentino-Alto Adige		14.191
Veneto		51.828
Friuli-Venezia Giulia		15.949
Emilia-Romagna		54.439
d. ITALIA CENTRALE		150.801
Marche		15.955
Toscana		40.332
Umbria		7.748
Lazio		86.767
e. ITALIA MERIDIONALE		88.099
Abruzzo		10.961
Molise		1.836
Campania		37.223
Puglia		25.523
Basilicata		3.305
Calabria		9.251
f. ITALIA INSULARE		42.082
Sicilia		30.328
Sardegna		11.754

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
318.850	115.798	205.448	568.548	71.549
127.727	41.107	53.876	221.518	1.191
30.415	3.591	14.591	48.335	261
1.102	8	458	1.568	1
6.836	6.182	3.663	16.553	128
89.373	31.326	35.164	155.061	801
49.133	30.928	56.345	136.033	373
1.716	209	12.265	14.186	4
24.591	10.663	16.574	51.672	156
7.154	902	7.893	15.887	61
15.672	19.153	19.613	54.287	151
72.441	26.223	52.136	147.838	2.963
2.638	4.965	8.352	15.805	149
12.212	11.648	16.471	40.202	129
1.757	515	5.475	7.731	17
55.834	9.095	21.837	84.099	2.667
45.914	9.662	32.523	44.794	43.305
2.105	563	8.292	4.360	6.600
920	259	658	1.441	396
24.550	2.502	10.170	21.611	15.612
13.586	3.293	8.644	12.691	12.833
804	450	2.051	704	2.600
3.950	2.593	2.708	3.987	5.265
23.636	7.879	10.567	18.366	23.716
19.111	2.269	8.949	13.051	17.277
4.526	5.610	1.619	5.315	6.440

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266		Banche				
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro						
Marzo 2005	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	160.716	59.946	36.349	37.489	18.778	8.154
Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	7.957	1.972	2.604	1.291	1.319	772
Prodotti energetici	7.335	1.580	551	4.171	654	378
Minerali e metalli	1.169	696	198	124	113	37
Minerali e prodotti non metallici	2.711	684	908	556	416	147
Prodotti chimici	2.823	1.707	489	396	174	57
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	4.592	2.186	1.452	459	416	79
Macchine agricole e industriali	5.782	2.738	2.271	502	215	57
Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.251	640	277	208	96	29
Materiale e forniture elettriche	4.159	2.191	1.028	627	250	62
Mezzi di trasporto	2.045	831	461	466	236	52
Prodotti alimentari e a base di tabacco	4.429	1.418	1.259	769	737	246
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	5.256	1.847	1.244	1.494	609	62
Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	2.892	1.310	514	766	223	79
Prodotti in gomma e in plastica	1.731	886	373	307	139	26
Altri prodotti industriali	3.271	1.091	916	768	398	97
Edilizia e opere pubbliche	16.261	5.337	3.635	3.872	2.357	1.060
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	28.441	9.829	6.352	5.648	4.563	2.048
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	3.185	890	892	740	420	243
Servizi dei trasporti interni	3.930	1.203	1.024	946	559	197
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.144	208	204	334	225	173
Servizi connessi ai trasporti	4.169	1.184	704	1.852	238	191
Servizi delle comunicazioni	1.035	619	46	307	36	28
Altri servizi destinabili alla vendita	45.148	18.898	8.946	10.884	4.385	2.035

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2005		Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
			A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
a.	TOTALE	640.096	69.588	532.130	24.181	3.718	10.479
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	222.709	14.608	198.000	5.219	950	3.931
	Piemonte	48.596	4.345	42.183	1.018	176	874
	Valle d'Aosta	1.569	133	1.412	14	3	7
	Liguria	16.681	1.391	14.547	517	71	156
	Lombardia	155.863	8.740	139.858	3.670	700	2.895
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	136.406	15.744	111.726	6.164	663	2.108
	Trentino-Alto Adige	14.191	1.994	11.075	641	121	359
	Veneto	51.828	6.961	41.932	1.862	224	849
	Friuli-Venezia Giulia	15.949	1.667	13.660	379	31	211
	Emilia-Romagna	54.439	5.122	45.059	3.282	287	689
d.	ITALIA CENTRALE	150.800	14.031	129.111	5.398	356	1.904
	Marche	15.955	2.554	10.717	2.287	104	292
	Toscana	40.332	3.727	34.617	1.645	71	272
	Umbria	7.748	1.182	5.827	555	31	153
	Lazio	86.766	6.568	77.950	911	150	1.187
e.	ITALIA MERIDIONALE	88.099	16.542	63.456	5.736	512	1.852
	Abruzzo	10.961	2.462	7.557	778	30	133
	Molise	1.836	309	1.392	97	6	32
	Campania	37.223	5.881	28.610	1.825	237	670
	Puglia	25.523	5.294	17.309	2.042	160	718
	Basilicata	3.305	725	2.207	240	11	121
	Calabria	9.251	1.870	6.382	753	69	177
f.	ITALIA INSULARE	42.082	8.663	29.836	1.664	1.236	683
	Sicilia	30.328	6.756	20.855	942	1.207	568
	Sardegna	11.754	1.907	8.981	722	30	115

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2005	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	640.096	222.709	136.406	150.801	88.099	42.082
Piemonte	43.360	47.541	46.415	246	621	169	89
Valle d'Aosta	1.419	1.497	1.470	3	19	3	1
Liguria	15.267	16.380	15.820	71	278	64	146
Lombardia	146.149	171.604	150.778	7.223	9.396	2.847	1.361
Trentino-Alto Adige	13.604	14.132	299	13.756	55	14	8
Veneto	47.961	50.832	1.555	48.713	424	99	42
Friuli-Venezia Giulia	13.789	14.882	290	14.186	217	151	37
Emilia-Romagna	50.036	53.311	1.828	50.356	737	308	82
Marche	15.015	15.724	129	134	15.274	181	7
Toscana	37.648	39.171	560	243	38.128	190	50
Umbria	7.186	7.628	34	61	7.494	36	3
Lazio	75.653	81.955	2.779	1.063	76.453	1.229	431
Abruzzo	10.207	10.669	59	25	310	10.272	3
Molise	1.643	1.770	6	2	48	1.713	1
Campania	34.405	35.395	192	88	562	34.514	39
Puglia	24.254	25.309	245	120	365	24.539	40
Basilicata	3.019	3.146	10	9	19	3.107	1
Calabria	8.580	8.871	52	26	151	8.606	37
Sicilia	28.593	29.005	135	69	162	44	28.595
Sardegna	11.106	11.275	53	14	87	11	11.110

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005		Totale	Finanziarie	Banche
a. LEASING		67.787	52.107	15.680
Crediti impliciti nei contratti di leasing		65.182	50.452	14.730
Crediti per canoni scaduti		575	417	158
Sofferenze e incagli		2.030	1.237	793
b. FACTORING		23.420	20.142	3.278
Anticipi per crediti acquisiti		19.373	16.197	3.177
Anticipi per crediti futuri		427	326	101
Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo		2.626	2.626	..
Sofferenze		993

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40080

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005

	Totale	<i>di cui:</i>	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.298.285	536.232	77.778
Titoli di Stato	500.367	180.064	15.603
<i>di cui:</i> BOT	78.663	45.801	2.242
CCT	124.324	30.286	4.835
BTP	265.041	95.922	7.363
Altri titoli di debito	478.754	176.087	21.287
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	41.559	17.334	2.934
Titoli di capitale	89.249	25.781	26.277
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	9.195	1.388	735
Parti di o.i.c.r.	220.782	151.932	13.478
Altri titoli e altri valori	9.254	2.411	1.134

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
90.440	64.542	5.562	1.207.845	471.690	72.216
32.053	19.827	1.941	468.315	160.237	13.662
1.368	1.002	139	77.295	44.799	2.103
12.383	7.541	774	111.941	22.745	4.061
15.113	8.793	808	249.928	87.129	6.555
21.306	13.466	1.058	457.447	162.621	20.229
2.887	1.937	150	38.672	15.397	2.784
1.341	1.098	43	87.908	24.683	26.235
186	148	5	9.009	1.241	730
35.244	29.738	2.447	185.537	122.194	11.031
519	432	74	8.735	1.979	1.060

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40085

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005

	Totale	di cui:	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.298.285	536.232	77.778
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	742.849	240.706	24.943
Piemonte	108.849	69.783	8.559
Valle d'Aosta	2.313	1.373	96
Liguria	32.606	23.780	1.909
Lombardia	599.080	145.770	14.379
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	252.453	133.571	17.318
Trentino-Alto Adige	10.541	7.140	934
Veneto	65.770	44.947	5.199
Friuli-Venezia Giulia	70.796	11.399	952
Emilia-Romagna	105.346	70.085	10.233
d. ITALIA CENTRALE	227.882	96.509	28.953
Marche	11.494	10.052	1.070
Toscana	64.001	36.232	6.693
Umbria	7.049	5.937	503
Lazio	145.338	44.289	20.686
e. ITALIA MERIDIONALE	53.005	47.072	4.577
Abruzzo	5.587	4.912	448
Molise	945	876	68
Campania	23.335	20.644	1.853
Puglia	16.898	15.119	1.533
Basilicata	1.698	1.543	154
Calabria	4.542	3.978	521
f. ITALIA INSULARE	22.075	18.374	1.988
Sicilia	16.767	14.343	1.357
Sardegna	5.309	4.030	631

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>			Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>		
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici			Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici	
90.440	64.542	5.562		1.207.845	471.690	72.216	
46.588	31.163	1.737		696.261	209.543	23.206	
12.430	7.182	327		96.420	62.601	8.232	
89	84	4		2.224	1.289	91	
1.983	1.820	84		30.623	21.960	1.825	
32.087	22.077	1.322		566.994	123.693	13.057	
22.833	17.014	1.980		229.621	116.557	15.339	
1.106	967	46		9.435	6.173	888	
8.857	5.179	717		56.913	39.767	4.482	
1.261	1.094	126		69.535	10.305	826	
11.609	9.773	1.091		93.737	60.311	9.142	
15.862	11.925	1.141		212.020	84.584	27.812	
992	874	90		10.502	9.178	980	
6.490	4.930	591		57.510	31.301	6.102	
977	775	83		6.072	5.161	421	
7.402	5.346	376		137.936	38.943	20.310	
3.534	3.061	470		49.471	44.011	4.107	
369	353	16		5.218	4.559	432	
24	23	1		921	853	67	
1.456	1.242	214		21.879	19.403	1.639	
1.314	1.122	190		15.584	13.997	1.342	
98	88	10		1.600	1.455	144	
273	234	38		4.270	3.744	482	
1.622	1.378	235		20.453	16.996	1.753	
1.214	1.038	167		15.553	13.305	1.190	
408	340	68		4.900	3.690	562	

Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo
a.	TOTALE	2.489.113	22.536	1.289.806	69.363	42.234	724.094	341.080
	Titoli di Stato	982.315	5.112	531.766	8.619	8.876	183.139	244.804
	<i>di cui:</i> BOT	144.756	435	83.480	626	1.718	45.980	12.517
	CCT	201.597	1.103	151.017	3.982	1.670	30.866	12.958
	BTP	562.264	2.580	252.043	3.198	4.972	97.196	202.276
	Altri titoli di debito	995.407	5.975	540.207	21.386	20.051	347.534	60.254
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	60.848	106	31.929	2.233	1.470	20.251	4.859
	Titoli di capitale	175.134	7.261	69.525	31.763	2.357	31.835	32.393
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	10.461	34	8.039	657	159	1.429	143
	Parti di o.i.c.r.	315.791	582	143.133	4.275	10.650	155.560	1.591
	Altri titoli e altri valori	21.638	3.605	5.541	3.354	384	6.394	2.359

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercrediti.

Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2005	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	
a. TOTALE	2.148.018	1.159.864	410.485	424.224	102.072	51.353	
Titoli di Stato	737.511	411.376	127.092	148.538	33.346	17.140	
<i>di cui:</i> BOT	132.238	73.555	16.846	28.787	9.921	3.130	
CCT	188.638	109.222	35.287	35.033	5.448	3.630	
BTP	359.988	194.060	68.235	71.597	16.423	9.674	
Altri titoli di debito	935.140	489.656	189.038	187.085	44.595	24.767	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	55.988	35.560	8.358	10.184	1.321	564	
Titoli di capitale	142.741	71.323	31.745	33.614	3.733	2.326	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	10.318	7.830	1.265	1.056	90	77	
Parti di o.i.c.r.	314.200	182.003	57.461	48.324	19.630	6.781	
Altri titoli e altri valori	19.279	5.740	5.216	7.100	850	373	

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2005	Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre	
a. TOTALE	112.514	1.464	14.443	88.269	2.538	5.800	
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	48.050	253	8.666	36.291	755	2.085	
Piemonte	7.840	65	1.324	5.952	181	318	
Valle d'Aosta	128	..	2	97	8	21	
Liguria	2.653	14	17	2.512	41	70	
Lombardia	37.429	173	7.323	27.730	526	1.677	
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	26.438	329	1.620	21.358	1.004	2.128	
Trentino-Alto Adige	3.698	82	137	2.769	258	452	
Veneto	6.581	213	617	5.083	233	436	
Friuli-Venezia Giulia	3.421	15	257	2.854	106	189	
Emilia-Romagna	12.738	19	609	10.653	406	1.050	
d. ITALIA CENTRALE	29.646	797	3.476	24.220	322	830	
Marche	1.173	11	115	885	66	96	
Toscana	5.769	44	397	4.960	134	232	
Umbria	752	8	18	658	24	44	
Lazio	21.953	734	2.947	17.717	98	458	
e. ITALIA MERIDIONALE	5.528	76	618	3.998	300	536	
Abruzzo	739	5	7	518	69	140	
Molise	102	8	..	77	9	10	
Campania	2.891	56	495	2.050	88	203	
Puglia	1.156	5	50	947	80	74	
Basilicata	214	..	14	138	16	46	
Calabria	426	2	52	268	40	64	
f. ITALIA INSULARE	2.851	9	63	2.402	158	220	
Sicilia	1.803	7	24	1.623	99	50	
Sardegna	1.049	3	38	779	59	170	

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2005	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	112.514	48.050	26.438	29.646	5.528	2.851
Piemonte	4.474	6.488	5.585	300	440	44	117
Valle d'Aosta	81	117	116	–
Liguria	1.799	2.971	2.036	133	326	330	147
Lombardia	31.577	39.943	34.215	1.644	2.900	615	569
Trentino-Alto Adige	3.390	3.548	53	3.453	37	1	3
Veneto	5.696	11.078	2.700	7.031	989	207	150
Friuli-Venezia Giulia	2.161	2.561	114	2.231	207	7	1
Emilia-Romagna	10.951	12.376	706	11.180	362	109	18
Marche	998	1.125	52	18	1.026	30	..
Toscana	4.778	5.775	565	31	5.116	51	11
Umbria	514	617	7	4	602	4	..
Lazio	16.921	19.847	1.710	402	17.157	225	354
Abruzzo	606	813	113	2	63	634	..
Molise	85	88	1	87	..
Campania	1.806	2.131	20	3	259	1.833	15
Puglia	843	913	7	1	9	896	..
Basilicata	133	141	2	..	1	138	..
Calabria	313	338	1	..	6	315	17
Sicilia	901	1.072	40	3	125	2	901
Sardegna	545	572	6	1	19	..	546

Note:

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	678.988	4.344	48.835	2.416	51.742
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	252.016	595	18.511	515	17.549
	Piemonte	53.992	198	4.079	242	3.573
	Valle d'Aosta	1.692	35	90	13	281
	Liguria	15.531	69	987	37	1.323
	Lombardia	180.800	293	13.354	223	12.373
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	159.195	676	11.265	739	12.316
	Trentino-Alto Adige	15.279	153	1.666	300	1.184
	Veneto	64.032	229	4.510	179	5.920
	Friuli-Venezia Giulia	17.149	116	1.158	65	912
	Emilia-Romagna	62.734	178	3.930	195	4.300
d.	ITALIA CENTRALE	162.208	502	11.033	394	14.373
	Marche	17.327	76	1.392	105	1.286
	Toscana	45.319	157	3.363	113	5.543
	Umbria	8.849	49	895	40	990
	Lazio	90.713	220	5.383	137	6.553
e.	ITALIA MERIDIONALE	69.519	265	5.316	305	5.684
	Abruzzo	9.402	47	1.020	38	787
	Molise	1.662	12	111	8	172
	Campania	28.292	79	1.581	76	2.656
	Puglia	20.143	56	1.823	81	1.413
	Basilicata	2.871	21	221	55	234
	Calabria	7.148	51	561	46	422
f.	ITALIA INSULARE	36.051	2.305	2.711	464	1.821
	Sicilia	24.145	1.658	1.487	208	980
	Sardegna	11.907	647	1.224	256	841

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
7.649	65.612	2.149	155.650	1.189	39.573	7.359	292.470
2.464	21.430	213	55.544	182	14.927	2.476	117.610
910	6.174	47	13.106	50	2.597	654	22.362
4	362	1	271	3	77	12	543
114	1.617	21	4.852	26	1.355	165	4.964
1.437	13.276	143	37.315	104	10.898	1.644	89.740
2.006	16.369	489	37.667	285	8.438	1.633	67.312
76	1.091	180	2.224	107	789	196	7.315
847	6.697	41	15.510	62	3.616	509	25.912
274	2.681	158	3.598	52	511	277	7.347
809	5.901	110	16.335	64	3.523	652	26.738
945	18.697	369	35.957	194	10.712	1.389	67.644
256	1.241	23	3.735	63	1.705	338	7.108
197	3.598	73	11.609	70	3.698	460	16.439
80	1.254	20	1.573	16	565	95	3.272
413	12.604	253	19.040	45	4.745	496	40.825
1.608	6.610	132	17.609	167	3.144	934	27.744
214	772	16	2.279	19	518	161	3.532
41	204	..	345	14	89	40	626
501	3.147	69	7.294	43	1.306	213	11.327
285	1.686	16	5.719	46	860	293	7.864
309	318	4	398	10	104	67	1.130
258	483	27	1.573	35	267	161	3.265
625	2.506	947	8.873	360	2.352	927	12.159
385	1.936	266	6.354	118	1.577	602	8.575
241	570	681	2.519	242	775	325	3.585

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10430

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
I trimestre 2005						
a.	TOTALE	90.957	98	4.682	111	4.809
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	50.321	4	1.680	21	1.921
	Piemonte	6.610	..	278	12	358
	Valle d'Aosta	81	..	7	..	4
	Liguria	1.613	..	90	1	71
	Lombardia	42.017	4	1.305	8	1.488
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	15.156	37	1.085	52	1.053
	Trentino-Alto Adige	1.425	4	126	31	99
	Veneto	6.310	7	453	9	421
	Friuli-Venezia Giulia	1.516	24	88	7	51
	Emilia-Romagna	5.905	3	418	5	482
d.	ITALIA CENTRALE	15.966	2	1.188	14	1.174
	Marche	1.580	..	148	3	106
	Toscana	4.170	..	361	3	479
	Umbria	723	..	89	1	62
	Lazio	9.493	2	589	7	528
e.	ITALIA MERIDIONALE	6.297	5	517	17	458
	Abruzzo	927	..	115	3	57
	Molise	195	1	12	1	11
	Campania	2.511	1	136	1	225
	Puglia	1.832	..	200	4	96
	Basilicata	210	2	15	8	16
	Calabria	622	1	37	1	53
f.	ITALIA INSULARE	3.218	49	212	7	202
	Sicilia	2.364	36	139	5	150
	Sardegna	854	13	73	1	52

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
440	7.788	113	11.416	51	2.692	495	58.262
139	3.939	11	3.885	10	1.090	131	37.489
53	820	1	828	2	204	33	4.019
1	15	–	18	–	5	–	32
7	190	2	355	5	124	43	727
77	2.914	9	2.684	3	757	55	32.711
149	1.566	41	2.729	26	499	82	7.836
7	73	5	150	6	62	15	847
60	733	12	1.153	10	207	27	3.218
14	129	22	268	7	21	13	872
67	631	3	1.157	3	209	26	2.899
44	1.407	37	2.665	2	662	74	8.696
18	114	2	250	1	81	26	830
5	362	5	835	..	218	15	1.886
4	45	..	105	..	46	16	354
17	885	29	1.475	1	317	17	5.626
78	711	3	1.412	5	270	41	2.778
15	96	1	188	1	32	6	412
2	43	–	25	..	7	1	92
25	303	2	595	..	125	11	1.087
19	204	..	443	2	66	14	784
7	25	1	27	..	8	3	98
11	40	–	135	1	31	6	304
29	166	20	725	8	171	168	1.462
25	131	1	544	5	135	158	1.036
4	35	20	180	3	36	10	427

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005	Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
	Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a. TOTALE	10.296	1.742	8.554	3.993	462	3.531
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	2.828	303	2.526	1.401	97	1.303
Piemonte	945	122	823	446	54	392
Valle d'Aosta	24	12	11	18	12	7
Liguria	103	14	88	53	12	41
Lombardia	1.757	153	1.603	883	19	864
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	3.057	531	2.527	941	120	821
Trentino-Alto Adige	362	120	242	100	15	85
Veneto	1.045	182	863	289	40	249
Friuli-Venezia Giulia	262	69	193	76	13	63
Emilia-Romagna	1.389	160	1.229	476	51	425
d. ITALIA CENTRALE	2.341	222	2.119	1.014	73	941
Marche	290	49	241	70	4	66
Toscana	1.330	71	1.259	656	27	630
Umbria	287	33	254	113	10	103
Lazio	434	69	365	174	32	142
e. ITALIA MERIDIONALE	1.350	404	946	378	82	297
Abruzzo	151	21	130	59	4	55
Molise	53	21	32	9	3	7
Campania	299	84	214	106	15	91
Puglia	524	120	404	126	23	103
Basilicata	101	29	72	16	2	14
Calabria	222	129	94	60	34	26
f. ITALIA INSULARE	720	283	437	259	89	169
Sicilia	419	155	264	63	8	55
Sardegna	301	128	173	196	82	115

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
3.950	874	3.077	2.353	407	1.946
967	198	769	461	7	454
390	64	327	108	4	104
4	..	4	2	..	1
35	2	34	15	1	14
537	132	405	336	2	334
1.401	245	1.156	715	166	549
85	8	77	177	97	81
566	117	449	190	25	165
135	24	110	51	31	20
616	96	520	297	13	284
697	101	596	630	47	583
121	23	97	99	21	78
284	28	256	389	16	373
119	18	101	55	5	50
173	31	142	87	6	82
641	234	407	331	89	242
60	10	49	32	6	26
25	8	17	18	10	8
124	43	81	69	26	42
241	79	162	157	18	138
62	18	44	22	8	13
129	75	54	33	19	14
245	96	148	216	97	119
173	70	102	184	77	107
72	26	46	32	20	12

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

I trimestre 2005		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	1.077	58	1.020	564	7	557
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	348	7	341	226	..	226
	Piemonte	131	3	128	89	..	89
	Valle d'Aosta	1	..	1	1	..	1
	Liguria	6	..	6	4	..	4
	Lombardia	210	4	206	133	..	133
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	340	26	314	167	6	161
	Trentino-Alto Adige	36	9	27	13	5	9
	Veneto	127	10	117	55	..	54
	Friuli-Venezia Giulia	22	2	20	11	1	10
	Emilia-Romagna	155	5	150	89	1	88
d.	ITALIA CENTRALE	230	4	226	131	..	131
	Marche	32	2	30	15	..	15
	Toscana	131	1	131	82	..	82
	Umbria	20	..	20	7	-	7
	Lazio	46	1	45	27	..	27
e.	ITALIA MERIDIONALE	99	12	87	30	..	30
	Abruzzo	13	1	13	3	-	3
	Molise	4	..	3	1	..	1
	Campania	27	3	25	14	-	14
	Puglia	37	5	32	9	..	9
	Basilicata	8	2	6	2	-	2
	Calabria	10	1	8	2	-	2
f.	ITALIA INSULARE	60	9	50	9	1	8
	Sicilia	48	7	41	6	1	6
	Sardegna	11	2	9	3	-	3

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
355	41	314	159	10	149
87	7	80	35	..	35
34	3	32	7	..	7
..	-	-	-
2	..	2	1	..	1
50	4	46	28	-	28
127	14	113	46	5	41
6	..	6	16	4	13
60	9	51	13	1	12
10	1	9	1	..	1
51	4	47	15	-	15
57	2	55	42	1	40
11	1	10	5	1	5
25	1	24	25	-	25
6	..	6	7	..	7
15	..	14	4	..	4
54	11	43	15	1	14
9	1	8	1	..	1
2	..	2	1	-	1
10	2	8	3	..	3
21	5	17	7	..	7
5	2	4	1	-	1
5	1	4	2	-	2
30	6	24	21	2	18
23	4	19	19	2	17
7	2	5	1	..	1

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze

TDB10440

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	25.284	1.316	4.254	1.562	3
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6.424	289	1.575	817	..
	Piemonte	2.133	226	384	175	..
	Valle d'Aosta	68	..	1	-	-
	Liguria	343	3	30	23	..
	Lombardia	3.879	61	1.160	619	..
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	5.880	41	1.054	287	3
	Trentino-Alto Adige	1.012	1	20	69	-
	Veneto	1.902	7	521	71	1
	Friuli-Venezia Giulia	948	..	94	34	..
	Emilia-Romagna	2.018	33	420	113	2
d.	ITALIA CENTRALE	3.841	85	587	285	..
	Marche	893	..	197	23	-
	Toscana	1.094	5	108	76	..
	Umbria	291	..	53	4	-
	Lazio	1.564	80	229	183	..
e.	ITALIA MERIDIONALE	3.499	757	697	115	..
	Abruzzo	554	75	60	18	..
	Molise	115	16	10	2	-
	Campania	994	244	246	41	..
	Puglia	789	106	164	26	..
	Basilicata	468	299	33	19	-
	Calabria	580	17	184	9	-
f.	ITALIA INSULARE	5.640	144	340	57	..
	Sicilia	3.241	110	231	23	..
	Sardegna	2.399	34	109	35	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
1.627	1.304	6.314	2.322	475	5.787	319	150
327	177	790	517	317	1.546	68	38
132	75	245	224	181	459	33	20
1	39	9	3	..	15
44	12	87	52	2	90	..	-
150	50	449	238	135	983	35	18
535	309	1.121	693	51	1.737	50	16
23	54	413	32	5	394	1	..
197	97	225	243	7	499	34	8
118	55	190	83	4	364	6	1
196	103	293	334	35	480	8	7
137	233	697	428	12	1.276	100	21
28	37	113	298	1	150	45	1
39	77	211	65	10	479	24	..
5	21	57	42	..	109
66	97	317	22	1	538	31	20
249	155	363	219	32	824	87	63
53	18	58	77	4	130	61	49
6	6	12	6	2	55
70	52	138	17	6	166	13	9
46	40	62	102	13	219	10	5
13	10	20	8	4	61	1	..
61	29	73	9	2	193	2	..
379	430	3.344	464	63	403	15	12
181	318	1.975	47	61	287	9	6
198	112	1.369	417	2	116	6	5

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni

TDB10450

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

I trimestre 2005		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	1.464	26	247	69	1
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	309	3	78	28	..
	Piemonte	117	1	27	10	–
	Valle d'Aosta	1	–	..	–	–
	Liguria	18	..	1	1	–
	Lombardia	172	2	49	17	..
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	403	1	59	24	..
	Trentino-Alto Adige	68	–	1	4	–
	Veneto	141	1	30	10	–
	Friuli-Venezia Giulia	85	..	3
	Emilia-Romagna	109	1	25	9	..
d.	ITALIA CENTRALE	288	6	37	13	..
	Marche	59	..	14	3	–
	Toscana	131	3	2	8	..
	Umbria	22	–	3	1	–
	Lazio	75	3	18	2	..
e.	ITALIA MERIDIONALE	174	12	54	2	1
	Abruzzo	42	..	3	..	–
	Molise	5	–	1	1	–
	Campania	43	..	26	..	–
	Puglia	43	3	10	1	..
	Basilicata	20	9	3	..	1
	Calabria	21	..	11	–	–
f.	ITALIA INSULARE	290	4	20	1	..
	Sicilia	232	4	18
	Sardegna	58	–	2	1	–

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
89	151	164	175	13	337	191	49
14	2	11	56	4	80	32	14
8	1	1	24	1	31	13	5
–	..	–	..	–	1
1	..	5	5	–	5	..	–
5	1	6	27	3	44	19	9
40	7	58	57	2	135	21	8
3	1	16	15	–	27	1	..
17	..	3	11	..	53	17	6
7	4	37	3	–	30	1	–
13	1	2	28	2	26	2	2
5	3	18	34	1	60	110	7
2	..	5	29	–	5	1	..
2	1	3	..	1	10	101	..
..	..	–	3	..	14	..	–
1	1	10	2	–	30	7	7
20	4	5	23	1	28	25	19
5	1	1	8	..	6	18	14
..	2	..	–
7	1	2	3	4	2
3	2	..	14	..	7	3	2
2	..	–	1	..	4	–	–
2	..	1	1	..	5	1	–
11	135	72	5	6	33	3	1
5	135	37	3	5	22	2	1
6	1	35	2	..	12	1	..

Informazioni sull'intermediazione mobiliare

Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

I trimestre 2005			
	Totale	Banche	SIM
a. TOTALE TITOLI	1.585.304	1.364.277	221.027
Titoli di Stato	677.992	608.724	69.268
<i>di cui:</i> BOT	162.096	153.854	8.243
CCT	131.801	116.085	15.716
BTP	345.558	303.312	42.246
Altri titoli di debito	423.434	413.407	10.027
Titoli di capitale	470.567	329.094	141.473
Altri valori mobiliari	13.451	13.192	260
b. TOTALE STRUMENTI DERIVATI	3.161.825	2.972.735	189.089
Futures	1.386.797	1.285.130	101.666
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	26.307	19.146	7.161
su tassi d'interesse	504.523	504.523	..
su indici di borsa	253.487	173.283	80.205
Swaps e Forward rate agreements	935.807	935.479	327
<i>di cui:</i> interest rate swaps	731.332	731.304	29
currency swaps	24.010	24.010	–
Forward rate agreements	173.334	173.334	–
Opzioni su titoli	91.815	76.499	15.317
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	7.395	6.902	493
su titoli di debito	8.184	8.164	20
su titoli di capitale	73.783	58.980	14.803
Opzioni su futures o indici di borsa	296.414	231.201	65.213
<i>di cui:</i> su futures su titoli di stato italiano	6.449	6.449	–
su indici di borsa o futures su indici di borsa	252.065	187.724	64.341
Opzioni su valute	94.958	94.958	..
Opzioni su tassi d'interesse	196.192	196.192	–
Altri strumenti derivati	159.837	153.271	6.566

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2005 gen.	2005 feb.	2005 mar.	2005 gen.	2005 feb.	2005 mar.
469.754	437.000	457.522	76.630	73.036	71.362
219.464	189.583	199.678	25.501	22.286	21.481
59.735	44.440	49.679	3.247	2.594	2.401
37.359	36.688	42.038	5.180	5.221	5.314
110.939	97.721	94.652	15.853	13.569	12.823
141.916	138.120	133.372	4.334	3.115	2.578
104.256	105.541	119.297	46.720	47.545	47.208
4.126	3.872	5.194	75	90	94
904.592	945.161	1.122.982	48.317	64.777	75.995
395.480	413.132	476.518	30.350	34.214	37.102
7.380	6.462	5.305	2.451	2.431	2.279
159.678	160.165	184.680
44.251	60.399	68.632	23.166	26.921	30.118
282.581	270.155	382.743	138	182	8
223.312	200.476	307.516	9	12	8
7.065	4.982	11.963	-	-	-
49.502	62.069	61.763	-	-	-
25.617	24.069	26.813	3.696	5.798	5.823
3.341	1.988	1.573	166	238	89
3.798	2.650	1.716	8	-	12
17.838	18.181	22.960	3.522	5.560	5.722
66.939	81.190	83.073	13.050	22.285	29.878
2.325	2.837	1.287	-	-	-
50.316	61.326	76.082	12.980	22.056	29.306
32.074	37.781	25.103	-
38.022	77.510	80.660	-	-	-
63.880	41.319	48.072	1.084	2.299	3.183

Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro**I trimestre 2005**

	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	464.829	146.749	23.083	294.997
Raccolta	50.774	26.614	1.048	23.112
Rimborsi	40.870	27.651	1.023	12.197
Raccolta netta	9.904	-1.037	26	10.915

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti inter-crediti. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2005	Totale		
	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a. TOTALE PORTAFOGLIO	114.036	110.423	451.154
Titoli di Stato	39.504	36.803	148.516
<i>di cui:</i> BOT	5.585	6.021	8.611
CCT	9.334	11.139	40.613
BTP	22.422	17.930	89.476
Altri titoli di debito	25.213	22.288	99.195
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.912	2.161	8.470
Titoli di capitale	11.492	10.640	25.446
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	1.702	1.552	4.313
Parti di O.I.C.R.	30.125	29.539	177.112
Altri strumenti finanziari	7.702	11.152	886

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
39.060	38.064	142.065	10.736	11.017	22.474	64.240	61.341	286.615
15.182	14.740	38.508	1.304	1.519	3.411	23.018	20.544	106.596
1.303	1.457	1.874	225	263	361	4.058	4.301	6.375
4.389	5.000	16.455	213	293	1.121	4.732	5.846	23.037
8.216	7.138	16.442	774	880	1.476	13.432	9.911	71.558
7.681	6.420	26.183	2.293	2.437	9.918	15.239	13.431	63.094
1.359	869	3.008	94	113	352	1.459	1.178	5.111
4.675	4.648	8.123	1.154	871	2.239	5.663	5.120	15.083
532	621	1.487	169	94	482	1.001	836	2.344
10.948	11.664	68.774	1.900	1.978	6.847	17.278	15.897	101.491
575	592	476	4.085	4.211	59	3.042	6.349	351

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530		Società di intermediazione mobiliare			
Fonte: segnalazioni di vigilanza Valori percentuali					
Marzo 2005	Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
a. TOTALE PORTAFOGLIO	100,00	10,72	7,60	78,60	3,08
Titoli di Stato	100,00	30,62	4,65	57,74	6,99
<i>di cui:</i> BOT	100,00	29,48	2,87	44,34	23,32
CCT	100,00	29,92	2,65	67,00	0,42
BTP	100,00	25,23	7,47	60,99	6,32
Altri titoli di debito	100,00	4,25	6,00	88,84	0,91
Titoli di capitale	100,00	11,68	9,24	76,96	2,12
Parti di O.I.C.R.	100,00	10,16	10,86	74,31	4,68
Altri strumenti finanziari	100,00	48,77	0,31	50,92	..

Note:

I titoli azionari sono considerati al valore di mercato, i titoli di debito al valore nominale. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

Patrimonio e raccolta netta

TDB40548

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2005

	Patrimonio netto	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta	Proventi/utili posti in distribuzione
TOTALE	354.412	43.302	49.656	-6.354	2
Azionari	70.716	7.518	9.963	-2.445	-
Bilanciati	30.339	1.616	1.994	-377	-
Obbligazionari	162.731	20.866	21.382	-515	2
Liquidità	79.936	11.537	15.170	-3.633	-
Flessibili	10.690	1.764	1.148	617	-

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa

TDB40543

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2005	Totale portafoglio	Titoli di Stato	di cui:		
			BOT	CCT	BTP
a. TOTALE					
Acquisti nel trimestre	111.970	42.983	14.442	6.320	19.396
Vendite nel trimestre	118.626	47.674	20.497	4.406	20.226
Consistenze a fine trimestre	318.651	130.777	27.940	38.747	50.906
b. AZIONARI					
Acquisti nel trimestre	25.044	649	196	120	265
Vendite nel trimestre	27.735	524	228	54	199
Consistenze a fine trimestre	64.550	1.085	161	252	396
c. BILANCIATI					
Acquisti nel trimestre	11.315	1.784	520	237	894
Vendite nel trimestre	12.003	2.134	851	174	931
Consistenze a fine trimestre	27.203	6.233	727	1.004	4.042
d. OBBLIGAZIONARI					
Acquisti nel trimestre	48.436	21.286	2.803	3.351	13.506
Vendite nel trimestre	49.884	24.212	4.842	2.675	15.284
Consistenze a fine trimestre	151.636	65.552	4.767	17.507	35.103
e. LIQUIDITÀ					
Acquisti nel trimestre	21.286	17.614	10.305	2.411	4.006
Vendite nel trimestre	23.501	19.236	13.835	1.353	3.218
Consistenze a fine trimestre	65.394	54.489	21.574	19.243	9.732
f. FLESSIBILI					
Acquisti nel trimestre	5.888	1.649	617	201	725
Vendite nel trimestre	5.504	1.568	741	150	595
Consistenze a fine trimestre	9.868	3.418	712	741	1.633

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Altri titoli di debito	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Titoli di capitale	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Altri valori mobiliari
34.366	5.769	34.266	18.348	355
32.683	5.283	37.995	20.744	274
105.114	13.596	81.994	45.220	766
263	172	23.948	12.996	183
301	221	26.755	15.098	156
454	267	62.630	35.277	381
3.103	1.116	6.341	3.902	88
2.649	1.302	7.141	4.288	79
8.203	1.888	12.539	7.211	228
26.304	4.131	798	201	47
24.732	3.539	928	229	11
83.889	11.030	2.102	557	92
3.672	14	-	-	-
4.265	10	-	-	-
10.905	25	-	-	-
1.023	336	3.178	1.249	37
737	211	3.171	1.129	28
1.663	386	4.723	2.174	65

Distribuzione per tipologia di strumenti

TDB40580

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

		SIM		
		2005 gen.	2005 feb.	2005 mar.
a.	TOTALE	9.561	10.255	9.898
b.	SU TITOLI DI DEBITO E TASSI D'INTERESSE			
	Futures	18	39	61
	Opzioni acquistate	836	869	822
	Opzioni emesse	1.006	1.036	967
	Interest rate swaps	4.215	4.085	4.045
	Forward rate agreements	–	–	–
c.	SU TITOLI DI CAPITALE			
	Futures	94	125	71
	Opzioni acquistate	896	1.265	1.193
	Opzioni emesse	835	1.308	1.203
d.	SU TASSI DI CAMBIO E ORO			
	Opzioni acquistate	–	–	–
	Opzioni emesse	–	–	–
	Currency swaps	673	658	640
	Domestic currency swaps	18	19	24
e.	ALTRI STRUMENTI DERIVATI	970	851	872

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Le "operazioni con scambio di capitale" sono valorizzate al prezzo convenuto, le "operazioni senza scambio di capitale" al valore nominale di riferimento. Per le Sim le operazioni in strumenti derivati sull'oro sono incluse tra quelle residuali.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche

Unità operanti in Italia			Unità operanti all'estero		
2005 gen.	2005 feb.	2005 mar.	2005 gen.	2005 feb.	2005 mar.
6.286.890	6.343.204	6.519.539	58.574	61.965	64.234
277.304	286.135	257.366	8.267	10.900	11.824
495.523	528.657	582.633	2.207	1.891	1.563
630.703	660.818	699.511	2.465	2.253	3.029
3.906.355	3.886.166	3.992.835	34.429	35.413	37.202
395.868	369.187	361.898	2.214	2.492	2.098
5.189	5.686	4.949	-	-	-
146.385	153.755	149.301	3.124	3.362	3.023
197.454	210.074	205.904	2.344	2.487	2.084
65.388	68.504	78.635	708	710	792
72.168	78.356	81.113	680	672	834
73.316	74.091	81.387	2.106	1.759	1.678
5.035	4.903	4.843	-	-	-
16.202	16.874	19.166	31	27	106

Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2005	Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
	Totale	Banche		SIM		
		con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
a. TOTALE	54.208	10.485	41.472	111	2.139	231
Titoli di Stato	1.990	1.149	837	3	2	1
<i>di cui:</i> BOT	5	–	5	–	–	–
CCT	244	161	83	–	–	..
BTP	1.624	917	702	3	2	1
Altri titoli di debito	21.975	8.943	12.819	106	108	221
Titoli di capitale	98	63	7	3	26	2
Altri valori mobiliari	30.144	331	27.809	–	2.003	8

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

Informazioni sulla clientela

TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2004 dic.	2005 mar.	2004 dic.	2005 mar.	2004 dic.	2005 mar.
a. NUMERO AFFIDATI	2.972.969	3.085.507	2.696.931	2.783.431	468.023	496.954
<i>di cui: cointestazioni</i>	791.014	838.786	708.245	742.614	89.783	104.666
b. FINANZIAMENTI PER CASSA						
<i>accordato operativo</i>	1.540.087	1.552.360	1.420.137	1.429.783	119.950	122.577
<i>utilizzato</i>	1.051.819	1.069.061	947.132	964.874	104.688	104.187
<i>sconfinamento</i>	33.344	35.611	31.166	33.040	2.178	2.571
<i>marginale disponibile</i>	521.612	518.910	504.171	497.950	17.441	20.960
<i>di cui: operazioni autoliquidanti</i>						
<i>accordato operativo</i>	277.669	287.262	248.497	255.919	29.172	31.343
<i>utilizzato</i>	143.575	143.324	125.131	125.686	18.444	17.638
operazioni a scadenza						
<i>accordato operativo</i>	979.999	965.338	889.553	875.304	90.447	90.034
<i>utilizzato</i>	789.686	790.867	703.800	705.604	85.886	85.263
operazioni a revoca						
<i>accordato operativo</i>	282.419	299.760	282.088	298.560	331	1.200
<i>utilizzato</i>	118.558	134.870	118.201	133.584	358	1.286
c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA						
<i>accordato operativo</i>	148.064	149.860	146.336	148.104	1.728	1.756
<i>utilizzato</i>	112.546	114.838	110.360	113.121	2.185	1.718
d. SOFFERENZE	91.033	85.847	55.197	54.619	35.836	31.228
e. NUMERO GARANTI	1.641.876	1.635.969	1.515.069	1.499.590	174.118	183.462
<i>di cui: cointestazioni</i>	555.841	552.352	523.128	518.843	44.446	44.922
f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	431.608	422.064	382.157	372.346	49.452	49.717

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005		di cui:		di cui:			
		Accordato operativo	a breve termine	Utilizzato	a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
a.	TOTALE ITALIA	1.394.282	777.276	941.072	401.400	15.781	348.440
	Amministrazioni pubbliche	79.531	19.497	52.163	5.985	180	4.073
	Società finanziarie	206.572	157.213	132.424	92.393	1.640	7.034
	Società non finanziarie	902.892	551.612	571.523	272.660	11.916	191.913
	<i>di cui:</i> industria	357.823	251.505	203.418	111.156	6.130	44.894
	edilizia	98.010	52.443	67.713	30.054	553	36.243
	servizi	433.517	240.191	290.032	126.900	5.167	105.817
	Famiglie produttrici	49.604	20.776	41.291	12.875	396	25.078
	Famiglie consumatrici e altri	152.673	26.885	141.521	17.032	1.619	118.865
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	601.988	350.820	384.829	171.177	6.322	130.916
	Amministrazioni pubbliche	15.702	6.149	9.697	1.437	68	1.424
	Società finanziarie	137.043	104.375	80.196	55.514	1.019	5.432
	Società non finanziarie	377.201	223.615	230.174	104.110	4.419	72.227
	<i>di cui:</i> industria	148.974	102.788	84.366	43.351	2.304	18.444
	edilizia	29.853	15.955	20.126	8.686	168	10.763
	servizi	195.720	103.375	123.663	51.153	1.925	42.118
	Famiglie produttrici	14.695	6.074	12.219	3.734	105	7.552
	Famiglie consumatrici e altri	56.110	9.914	51.861	6.240	689	43.796
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	335.192	199.852	231.283	104.729	4.943	90.788
	Amministrazioni pubbliche	8.712	3.201	5.753	973	–	291
	Società finanziarie	23.446	15.776	19.698	12.511	282	740
	Società non finanziarie	245.842	164.597	155.128	81.084	3.834	51.682
	<i>di cui:</i> industria	110.230	80.980	63.102	35.929	2.138	13.074
	edilizia	28.691	17.511	19.054	9.784	243	9.182
	servizi	101.773	62.904	69.444	33.726	1.429	27.826
	Famiglie produttrici	15.862	7.101	13.092	4.440	221	7.603
	Famiglie consumatrici e altri	40.599	8.926	37.002	5.585	602	30.080
d.	ITALIA CENTRALE	318.879	157.985	222.706	87.493	3.049	77.667
	Amministrazioni pubbliche	43.746	5.133	29.482	1.711	112	1.630
	Società finanziarie	41.107	33.814	29.272	22.632	339	689
	Società non finanziarie	189.123	109.956	122.575	57.185	2.341	41.927
	<i>di cui:</i> industria	67.666	47.657	35.356	20.998	1.253	6.797
	edilizia	25.045	12.018	18.072	7.494	47	10.308
	servizi	93.275	48.972	66.471	27.723	1.023	23.345
	Famiglie produttrici	9.717	3.555	8.375	2.307	54	5.380
	Famiglie consumatrici e altri	34.824	5.430	32.691	3.607	202	27.812

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020		Banche					
	Accordato operativo	<i>di cui:</i>		Utilizzato	<i>di cui:</i>		con garanzia reale
		a breve termine			a breve termine	in valute non dell'area euro	
e. ITALIA MERIDIONALE	96.940	48.748		71.452	27.110	1.059	33.035
Amministrazioni pubbliche	8.149	2.703		5.695	1.137	–	675
Società finanziarie	4.137	2.770		2.560	1.397	..	153
Società non finanziarie	63.533	38.657		43.955	21.784	929	17.015
<i>di cui:</i> industria	23.519	15.679		15.326	8.471	285	4.286
edilizia	10.124	5.234		7.195	3.005	88	3.936
servizi	28.333	16.894		20.146	9.729	554	8.186
Famiglie produttrici	6.098	2.691		5.024	1.617	14	3.018
Famiglie consumatrici e altri	14.537	1.744		13.825	1.085	115	11.902
f. ITALIA INSULARE	41.283	19.872		30.803	10.891	409	16.035
Amministrazioni pubbliche	3.221	2.311		1.536	727	–	53
Società finanziarie	840	478		697	339	..	20
Società non finanziarie	27.193	14.787		19.691	8.497	394	9.061
<i>di cui:</i> industria	7.434	4.402		5.268	2.407	149	2.293
edilizia	4.297	1.725		3.266	1.085	7	2.054
servizi	14.415	8.045		10.308	4.569	235	4.342
Famiglie produttrici	3.232	1.356		2.581	777	3	1.526
Famiglie consumatrici e altri	6.603	870		6.142	515	11	5.274

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2005

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	977.059	534.719	198.111	116.869	86.153	31.420	24.853	5.032
Accordato operativo	93.575	88.911	68.228	81.382	132.222	108.716	245.990	690.758
Utilizzato	86.770	78.141	51.907	58.513	92.342	73.717	159.824	432.924
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	72.942	58.784	26.056	24.109	35.191	26.181	50.381	68.493
Margine disponibile	8.039	12.227	18.112	24.826	42.631	37.186	91.007	270.103
Sconfinamento	1.233	1.456	1.790	1.957	2.751	2.187	4.841	12.269

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

Banche

TDB30125

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2005

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	831.752	469.735	155.426	83.853	56.618	19.226	13.954	2.582
Accordato operativo	88.888	93.603	74.679	84.135	127.482	99.081	205.814	550.829
Utilizzato	80.019	78.020	53.718	58.517	86.968	66.371	136.789	370.453
<i>di cui: assistito da garanzie reali</i>	65.770	56.086	26.870	25.824	36.784	26.113	48.440	59.183
Margine disponibile	10.339	17.592	23.131	28.001	43.836	35.179	74.127	192.991
Sconfinamento	1.470	2.009	2.171	2.383	3.323	2.470	5.103	12.615

Note:

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi									
Consistenze in milioni di euro									
Classi di grandezza in unità di euro									
Marzo 2005	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000	
a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro									
Accordato operativo	14.141	22.375	34.247	45.638	74.513	62.606	143.467	364.963	
Utilizzato	7.276	11.819	18.060	24.162	39.431	32.519	69.814	181.897	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	751	1.398	2.183	3.115	5.249	4.148	6.669	8.680	
Sconfinamento	856	1.105	1.389	1.510	2.162	1.629	3.206	7.931	
b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro									
Accordato operativo	122	259	433	683	1.267	1.221	3.053	5.319	
Utilizzato	119	254	430	651	1.188	1.153	2.796	4.561	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	18	45	77	130	204	177	320	197	
Sconfinamento	9	18	36	32	55	62	151	295	
c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro									
Accordato operativo	70.892	61.337	30.339	29.183	43.865	34.481	73.951	265.201	
Utilizzato	70.589	60.692	29.632	27.843	40.320	30.747	65.326	205.684	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	64.217	53.490	23.171	20.716	29.483	21.644	42.545	55.043	
Sconfinamento	300	334	332	365	451	344	891	2.999	
d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro									
Accordato operativo	248	189	111	137	261	217	481	3.270	
Utilizzato	251	191	112	139	256	219	461	2.884	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	224	142	39	29	82	83	245	1.347	
Sconfinamento	4	4	3	4	3	5	4	45	

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi									
Numeri in unità									
Consistenze in milioni di euro									
Classi di grandezza in unità di euro									
Marzo 2005	da	da	da	da	da	da	da	da	oltre
	75.000	125.000	250.000	500.000	1.000.000	2.500.000	5.000.000	25.000.000	25.000.000
	a	a	a	a	a	a	a	a	
	125.000	250.000	500.000	1.000.000	2.500.000	5.000.000	25.000.000		
a. TOTALE									
Numero affidati	890.954	505.424	189.490	108.949	78.211	28.505	22.356	4.479	
Accordato operativo	85.403	84.160	65.130	75.641	119.906	98.524	220.952	638.752	
Utilizzato	78.236	72.956	48.234	52.795	81.195	64.639	138.397	395.025	
b. PIEMONTE									
Numero affidati	75.127	38.191	13.917	7.727	5.492	1.988	1.604	313	
Accordato operativo	7.152	6.357	4.769	5.345	8.463	6.873	16.154	49.175	
Utilizzato	6.550	5.406	3.379	3.593	5.379	4.301	9.744	31.254	
c. VALLE D'AOSTA									
Numero affidati	1.866	1.134	427	216	113	37	29	9	
Accordato operativo	179	190	146	146	167	127	269	1.092	
Utilizzato	154	160	105	94	108	81	189	890	
d. LIGURIA									
Numero affidati	23.200	12.711	4.262	2.043	1.368	481	398	75	
Accordato operativo	2.218	2.105	1.460	1.412	2.076	1.653	4.072	6.217	
Utilizzato	2.061	1.876	1.127	993	1.391	1.041	2.515	4.144	
e. LOMBARDIA									
Numero affidati	214.504	121.847	43.729	26.415	19.976	7.614	6.561	1.557	
Accordato operativo	20.676	20.128	15.047	18.360	30.690	26.357	66.340	274.968	
Utilizzato	19.082	17.503	10.846	12.337	19.911	16.587	39.811	159.199	
f. TRENINO-ALTO ADIGE									
Numero affidati	22.648	18.548	8.836	4.871	3.362	1.148	755	93	
Accordato operativo	2.186	3.170	3.019	3.365	5.087	3.924	7.015	6.144	
Utilizzato	1.782	2.553	2.287	2.495	3.678	2.809	4.700	3.294	
g. VENETO									
Numero affidati	92.976	56.042	22.868	13.993	10.475	3.769	2.841	471	
Accordato operativo	8.959	9.347	7.905	9.730	16.126	13.034	27.986	36.631	
Utilizzato	8.155	8.045	5.855	6.803	11.053	8.631	17.351	22.264	
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA									
Numero affidati	22.707	11.266	4.511	2.607	1.922	718	528	76	
Accordato operativo	2.167	1.874	1.557	1.807	2.944	2.485	5.230	7.812	
Utilizzato	2.002	1.616	1.147	1.294	1.973	1.596	3.138	5.654	
i. EMILIA-ROMAGNA									
Numero affidati	90.193	56.805	22.504	13.538	10.070	3.747	2.967	593	
Accordato operativo	8.697	9.471	7.759	9.397	15.467	12.955	29.412	50.651	
Utilizzato	7.767	8.053	5.443	6.165	9.873	7.984	17.444	35.917	
l. MARCHE									
Numero affidati	28.294	16.598	7.067	4.234	2.861	1.041	700	96	
Accordato operativo	2.724	2.782	2.449	2.946	4.415	3.567	6.732	7.790	
Utilizzato	2.462	2.379	1.811	2.062	3.056	2.350	4.272	5.003	

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
m. TOSCANA									
Numero affidati	66.559	43.280	16.202	9.392	6.453	2.277	1.656	280	
Accordato operativo	6.422	7.238	5.578	6.557	9.872	7.877	15.380	27.699	
Utilizzato	5.898	6.414	4.364	4.833	7.069	5.370	10.214	18.862	
n. UMBRIA									
Numero affidati	12.888	6.783	3.077	1.731	1.185	415	318	46	
Accordato operativo	1.224	1.151	1.063	1.201	1.810	1.471	3.119	3.163	
Utilizzato	1.130	1.008	841	906	1.322	992	2.174	2.136	
o. LAZIO									
Numero affidati	82.850	48.853	13.910	6.617	4.557	1.721	1.471	461	
Accordato operativo	7.954	8.107	4.693	4.549	6.963	5.975	14.714	130.466	
Utilizzato	7.587	7.407	3.754	3.333	5.129	4.343	10.309	81.653	
p. ABRUZZO									
Numero affidati	14.868	6.949	2.923	1.707	1.226	424	345	58	
Accordato operativo	1.409	1.167	1.016	1.196	1.883	1.443	3.362	3.435	
Utilizzato	1.285	979	748	843	1.284	991	2.213	2.128	
q. MOLISE									
Numero affidati	2.192	1.113	483	265	194	73	44	9	
Accordato operativo	207	190	169	186	304	241	460	739	
Utilizzato	188	161	125	134	199	157	333	402	
r. CAMPANIA									
Numero affidati	40.159	20.394	7.169	3.898	2.653	1.000	702	126	
Accordato operativo	3.824	3.387	2.450	2.702	4.061	3.485	6.840	15.064	
Utilizzato	3.537	2.983	1.864	1.996	2.910	2.458	4.654	10.258	
s. PUGLIA									
Numero affidati	33.561	14.630	5.675	3.127	2.176	711	486	68	
Accordato operativo	3.172	2.430	1.959	2.172	3.286	2.438	4.660	4.875	
Utilizzato	2.929	2.095	1.459	1.549	2.284	1.671	3.138	3.150	
t. BASILICATA									
Numero affidati	3.236	1.590	748	438	308	91	80	10	
Accordato operativo	304	269	258	306	478	309	753	959	
Utilizzato	275	232	201	222	327	204	515	770	
u. CALABRIA									
Numero affidati	11.131	5.642	2.352	1.269	683	235	161	17	
Accordato operativo	1.049	950	808	880	1.044	832	1.563	1.279	
Utilizzato	950	817	614	653	780	605	1.034	954	
v. SICILIA									
Numero affidati	37.539	16.728	6.391	3.409	2.298	735	472	81	
Accordato operativo	3.516	2.792	2.188	2.374	3.512	2.514	4.533	6.839	
Utilizzato	3.170	2.319	1.576	1.659	2.473	1.742	2.936	4.419	
z. SARDEGNA									
Numero affidati	14.456	6.320	2.439	1.452	839	280	238	40	
Accordato operativo	1.361	1.054	837	1.010	1.259	965	2.363	3.754	
Utilizzato	1.271	949	687	830	996	726	1.713	2.672	

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30170

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE	1.714.136	1.195.155	38.253
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	82.693	55.196	1.210
Amministrazioni centrali	32.362	21.206	240
Amministrazioni locali	50.190	33.980	969
Enti di previdenza e assistenza sociale	142	10	..
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	314.586	210.827	8.680
Istituzioni finanziarie monetarie	106.103	77.070	1.521
Altri intermediari finanziari	179.702	120.594	5.777
Ausiliari finanziari	27.010	12.289	1.366
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	1.771	874	16
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	1.000.219	653.209	21.439
Imprese pubbliche	18.074	8.235	164
Imprese private	877.646	567.676	18.728
Associazioni fra imprese non finanziarie	3.087	1.849	72
Quasi-società non finanziarie artigiane	37.168	26.695	816
Quasi-società non finanziarie altre	64.243	48.754	1.658
e. FAMIGLIE	212.429	193.645	4.358
Famiglie produttrici	54.244	44.905	1.733
Famiglie consumatrici	158.185	148.740	2.625
f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	8.122	5.993	211
g. RESTO DEL MONDO	92.111	73.416	2.266
Amministrazioni pubbliche	1.798	684	60
Istituzioni finanziarie monetarie	56.294	49.433	1.125
Altre società finanziarie	17.953	13.251	622
Società non finanziarie	14.648	9.377	395
Famiglie	739	604	45
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	15	12	..
Organismi internazionali e altre istituzioni	663	54	19
h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	144	91	5

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
1.591.035	1.090.496	35.677	123.100	104.659	2.577
79.531	52.163	1.121	3.162	3.034	89
32.097	20.902	195	265	304	46
47.297	31.255	926	2.892	2.725	43
137	5	..	5	5	..
312.152	209.022	8.528	2.434	1.805	152
105.580	76.598	1.515	524	472	6
177.951	119.377	5.633	1.751	1.218	144
26.874	12.197	1.364	136	92	2
1.747	850	16	24	24	..
902.892	571.523	19.342	97.326	81.685	2.097
17.517	7.962	147	557	273	17
792.097	496.344	16.765	85.549	71.332	1.963
2.588	1.578	70	499	271	3
32.552	22.333	781	4.616	4.362	35
58.139	43.307	1.578	6.104	5.447	80
194.471	177.123	4.161	17.958	16.522	196
49.604	41.291	1.633	4.640	3.614	100
144.867	135.832	2.529	13.318	12.908	96
7.665	5.600	185	458	392	25
90.796	72.500	2.256	1.315	916	10
1.798	684	60
56.289	49.432	1.125	5
17.830	13.168	621	123	83	..
13.533	8.600	386	1.115	777	9
678	558	45	62	46	1
15	12	..	-	-	-
654	45	19	9	9	..
141	89	5	3	3	-

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005

	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE	1.054.463	698.114	23.171
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	26.445	21.935	1.032
Prodotti energetici	41.513	22.294	437
Minerali, metalli ferrosi e non	16.527	10.559	336
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	26.197	14.685	403
Prodotti chimici	21.490	10.682	271
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	43.279	27.251	770
Macchine agricole e industriali	42.828	24.721	643
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	6.643	4.062	149
Materiale e forniture elettriche	27.268	15.935	505
Mezzi di trasporto	20.550	12.228	476
Prodotti alimentari e a base di tabacco	40.546	25.682	831
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	45.582	26.439	1.078
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	24.586	16.528	414
Prodotti in gomma e plastica	18.040	11.374	527
Altri prodotti industriali	28.964	18.986	704
Edilizia e opere pubbliche	112.560	79.859	3.586
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	173.870	108.561	3.474
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	27.370	23.423	708
Servizi dei trasporti interni	19.469	14.281	312
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	9.312	7.378	126
Servizi connessi ai trasporti	15.001	9.989	237
Servizi delle comunicazioni	34.243	21.410	298
Altri servizi destinabili alla vendita	232.180	169.852	5.854

Note:

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
952.496	612.814	20.975	101.966	85.300	2.197
25.871	21.424	1.012	574	511	20
40.547	21.569	429	967	725	8
14.992	9.381	300	1.535	1.178	36
24.361	13.070	377	1.836	1.615	26
19.822	9.303	253	1.668	1.378	18
36.999	21.780	719	6.280	5.472	51
37.402	20.294	623	5.426	4.427	19
5.806	3.396	112	837	666	37
23.277	13.027	445	3.991	2.908	60
17.254	9.783	264	3.295	2.444	213
38.385	23.930	779	2.161	1.753	51
42.520	23.755	1.033	3.062	2.683	45
21.682	13.873	389	2.904	2.655	26
15.667	9.321	510	2.372	2.054	17
26.795	17.103	692	2.169	1.883	12
104.260	72.583	2.969	8.300	7.276	617
155.156	94.435	3.260	18.714	14.126	214
25.734	21.938	664	1.636	1.485	44
14.917	9.991	272	4.552	4.291	40
8.334	6.648	102	977	730	24
12.398	7.631	231	2.603	2.357	7
32.871	20.603	291	1.372	807	7
207.447	147.977	5.250	24.733	21.875	604

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2005

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE								
Numero affidati	890.954	505.424	189.490	108.949	78.211	28.505	22.356	4.479
Accordato operativo	85.403	84.160	65.130	75.641	119.906	98.524	220.952	638.752
Utilizzato	78.236	72.956	48.234	52.795	81.195	64.639	138.397	395.025
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE								
Numero affidati	590	1.132	1.213	1.058	918	418	490	266
Accordato operativo	58	208	431	747	1.439	1.474	5.838	69.334
Utilizzato	42	132	262	434	856	975	3.185	46.189
c. SOCIETÀ FINANZIARIE								
Numero affidati	821	732	582	422	486	256	418	399
Accordato operativo	79	127	197	289	778	894	4.532	199.667
Utilizzato	53	93	129	213	537	603	2.798	127.411
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE								
Numero affidati	117.557	123.365	112.634	86.098	69.077	26.511	20.887	3.751
Accordato operativo	11.202	22.037	39.687	60.332	106.611	91.809	205.636	364.454
Utilizzato	7.708	15.426	27.031	40.763	71.111	59.632	128.787	217.569
<i>di cui: industria</i>								
Numero affidati	30.345	33.113	33.467	27.445	22.981	9.891	8.913	1.763
Accordato operativo	2.892	5.970	11.924	19.425	35.816	34.507	89.861	157.204
Utilizzato	1.810	3.834	7.344	11.739	21.298	20.065	50.831	85.879
<i>di cui: edilizia</i>								
Numero affidati	15.742	18.220	18.824	15.088	12.096	4.224	2.604	303
Accordato operativo	1.507	3.265	6.606	10.529	18.460	14.511	24.247	18.744
Utilizzato	985	2.265	4.582	7.355	13.021	10.017	16.592	12.309
<i>di cui: servizi</i>								
Numero affidati	68.978	69.325	57.910	41.785	32.476	11.740	8.923	1.648
Accordato operativo	6.564	12.316	20.306	29.138	49.969	40.523	87.360	186.605
Utilizzato	4.604	8.939	14.422	20.665	34.930	27.839	58.276	118.186
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI								
Numero affidati	98.848	71.032	29.389	10.978	4.124	606	159	3
Accordato operativo	9.463	12.157	9.977	7.458	5.952	1.976	1.314	85
Utilizzato	8.168	10.417	8.002	5.880	4.740	1.616	1.057	72
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI								
Numero affidati	664.319	304.150	44.330	10.088	3.544	705	393	59
Accordato operativo	63.764	48.791	14.400	6.617	5.043	2.343	3.554	4.817
Utilizzato	61.555	46.159	12.462	5.356	3.896	1.787	2.538	3.783

Note:

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Numero affidati	23	951	119.191	34.676	17.234	64.481	105.610	385.179
Sofferenze	17	726	32.759	11.777	7.008	12.626	7.741	11.661
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Numero affidati	–	391	32.137	10.186	3.651	17.980	21.540	84.987
Sofferenze	–	263	7.838	3.192	1.062	3.477	1.387	2.823
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Numero affidati	1	153	20.864	7.090	2.460	10.927	14.216	50.925
Sofferenze	..	61	6.157	3.164	790	2.093	934	1.477
d. ITALIA CENTRALE								
Numero affidati	2	238	29.911	8.308	4.675	16.401	20.727	86.708
Sofferenze	..	249	9.684	2.720	2.761	3.762	1.499	2.802
e. ITALIA MERIDIONALE								
Numero affidati	18	104	23.784	6.590	4.102	12.042	31.013	105.176
Sofferenze	17	86	6.240	2.010	1.643	2.152	2.528	2.841
f. ITALIA INSULARE								
Numero affidati	2	65	12.495	2.502	2.346	7.131	18.114	57.383
Sofferenze	..	67	2.841	690	752	1.143	1.394	1.718

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005

	Numero affidati	Sofferenze
a. TOTALE	224.801	40.500
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	13.121	2.576
Prodotti energetici	370	44
Minerali, metalli ferrosi e non	723	257
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.351	674
Prodotti chimici	1.274	429
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.263	1.375
Macchine agricole e industriali	3.434	915
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.504	215
Materiale e forniture elettriche	3.703	672
Mezzi di trasporto	1.639	523
Prodotti alimentari e a base di tabacco	7.096	3.582
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	12.373	2.197
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	3.020	553
Prodotti in gomma e plastica	1.883	446
Altri prodotti industriali	8.149	1.213
Edilizia e opere pubbliche	32.964	8.455
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	70.952	8.046
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	14.202	1.285
Servizi dei trasporti interni	7.207	632
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	184	295
Servizi connessi ai trasporti	2.208	542
Servizi delle comunicazioni	487	58
Altri servizi destinabili alla vendita	28.694	5.517

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30230		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Marzo 2005		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	85.944	54.715	31.229
b.	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	18	17	1
	Amministrazioni centrali	1	1	..
	Amministrazioni locali	17	16	1
	Enti di previdenza e assistenza sociale	-	-	-
c.	SOCIETÀ FINANZIARIE	1.530	727	804
	Istituzioni finanziarie monetarie	1	1	-
	Altri intermediari finanziari	1.394	682	713
	Ausiliari finanziari	129	40	89
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	6	4	2
d.	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	53.043	32.759	20.284
	Imprese pubbliche	137	97	40
	Imprese private	43.670	26.879	16.792
	Associazioni fra imprese non finanziarie	238	119	119
	Quasi-società non finanziarie artigiane	2.135	1.536	599
	Quasi-società non finanziarie altre	6.863	4.128	2.735
e.	FAMIGLIE	28.817	19.213	9.604
	Famiglie produttrici	11.961	7.741	4.220
	Famiglie consumatrici	16.855	11.472	5.384
f.	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	250	186	64
g.	RESTO DEL MONDO	1.192	1.146	46
	Amministrazioni pubbliche	1	1	-
	Istituzioni finanziarie monetarie	159	158	1
	Altre società finanziarie	285	278	7
	Società non finanziarie	670	641	29
	Famiglie	77	68	8
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	-	-	-
	Organismi internazionali e altre istituzioni	1	..	1
h.	UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	3	3	..

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

I trimestre 2005	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	31.411	896	23.392	496
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	7.825	244	5.580	118
Piemonte	2.480	68	1.602	26
Valle d'Aosta	81	1	47	1
Liguria	718	17	546	9
Lombardia	4.546	158	3.385	82
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	5.372	211	4.123	82
Trentino-Alto Adige	349	20	311	9
Veneto	2.136	95	1.533	30
Friuli-Venezia Giulia	634	12	490	8
Emilia-Romagna	2.253	83	1.789	34
d. ITALIA CENTRALE	6.848	203	5.072	131
Marche	789	33	537	10
Toscana	2.107	70	1.615	37
Umbria	495	18	357	9
Lazio	3.457	82	2.563	75
e. ITALIA MERIDIONALE	7.998	169	5.575	112
Abruzzo	679	20	477	6
Molise	156	4	91	2
Campania	3.854	74	2.337	35
Puglia	1.868	40	1.368	43
Basilicata	168	5	221	3
Calabria	1.273	26	1.081	22
f. ITALIA INSULARE	3.368	69	3.042	53
Sicilia	2.668	49	2.189	40
Sardegna	700	20	853	13

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30250

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

I trimestre 2005	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	31.411	896	23.392	496
Amministrazioni pubbliche	–	–	3	..
Società finanziarie	43	3	22	4
Società non finanziarie	4.497	444	3.164	170
<i>di cui:</i> industria	1.243	162	860	47
edilizia	505	57	382	29
servizi	2.658	210	1.857	89
Famiglie produttrici	4.034	129	3.338	102
Famiglie consumatrici e altri	22.502	314	16.527	212

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	113.121	71.403	41.717
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	14.775	8.491	6.285
	Amministrazioni pubbliche	1.296	687	609
	Società finanziarie	12.465	5.472	6.993
	Società non finanziarie	83.190	59.687	23.502
	<i>di cui:</i> industria	34.392	25.808	8.584
	edilizia	13.262	11.269	1.993
	servizi	34.931	22.237	12.693
	Famiglie produttrici	1.364	947	417
	Famiglie consumatrici e altri	3.289	1.944	1.344
	Resto del mondo	11.518	2.666	8.851

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all'"utilizzato" delle garanzie.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Marzo 2005		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	101.678	68.789	32.889
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	44.005	31.499	12.506
	Piemonte	6.831	4.135	2.696
	Valle d'Aosta	118	66	52
	Liguria	2.575	2.386	189
	Lombardia	34.481	24.912	9.569
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	24.082	17.327	6.755
	Trentino-Alto Adige	3.254	2.511	743
	Veneto	5.743	3.991	1.752
	Friuli-Venezia Giulia	3.130	2.440	690
	Emilia-Romagna	11.955	8.385	3.571
d.	ITALIA CENTRALE	26.067	14.947	11.121
	Marche	1.021	769	252
	Toscana	5.606	2.904	2.702
	Umbria	727	358	369
	Lazio	18.713	10.916	7.797
e.	ITALIA MERIDIONALE	4.952	3.626	1.327
	Abruzzo	534	315	219
	Molise	86	46	40
	Campania	2.765	2.179	586
	Puglia	1.069	737	331
	Basilicata	151	107	44
	Calabria	347	241	106
f.	ITALIA INSULARE	2.571	1.390	1.181
	Sicilia	1.730	946	785
	Sardegna	840	444	396

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	84.553	60.634	23.920
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1.022	643	379
	Prodotti energetici	6.285	3.302	2.984
	Minerali, metalli ferrosi e non	1.124	966	158
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.155	798	357
	Prodotti chimici	1.736	1.146	590
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	2.060	1.668	391
	Macchine agricole e industriali	7.134	6.424	710
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	900	826	75
	Materiale e forniture elettriche	3.148	2.489	659
	Mezzi di trasporto	5.002	4.417	585
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.267	1.445	821
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.341	1.025	316
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1.154	549	605
	Prodotti in gomma e plastica	464	315	149
	Altri prodotti industriali	771	525	246
	Edilizia e opere pubbliche	13.440	11.409	2.031
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	10.688	7.559	3.129
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.855	908	946
	Servizi dei trasporti interni	1.186	867	319
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	330	257	74
	Servizi connessi ai trasporti	1.732	1.019	713
	Servizi delle comunicazioni	2.886	847	2.040
	Altri servizi destinabili alla vendita	16.872	11.228	5.644

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE		79.150	71.893	624
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	63.302	58.915	367
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	452	387	4
	Prodotti energetici	640	609	17
	Minerali, metalli ferrosi e non	767	637	2
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.947	1.743	10
	Prodotti chimici	1.246	1.113	4
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.162	5.630	38
	Macchine agricole e industriali	4.317	3.936	17
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	441	402	2
	Materiale e forniture elettriche	1.872	1.716	12
	Mezzi di trasporto	1.664	1.168	9
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.659	1.453	12
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	3.059	2.816	36
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.992	2.776	25
	Prodotti in gomma e plastica	2.212	2.005	8
	Altri prodotti industriali	2.402	2.203	12
	Edilizia e opere pubbliche	7.172	6.578	115
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	11.880	10.746	56
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.684	1.545	21
	Servizi dei trasporti interni	3.442	3.251	37
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	919	834	42
	Servizi connessi ai trasporti	1.224	1.125	5
	Servizi delle comunicazioni	230	226	7
	Altri servizi destinabili alla vendita	20.766	18.994	131

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	81.949	74.465	677
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	65.738	61.189	415
	Piemonte	6.816	5.828	44
	Valle d'Aosta	171	159	1
	Liguria	1.358	1.261	79
	Lombardia	26.397	24.095	172
	Trentino-Alto Adige	2.163	2.014	10
	Veneto	11.891	10.722	58
	Friuli-Venezia Giulia	2.077	1.890	9
	Emilia-Romagna	9.532	8.733	34
	Marche	2.770	2.540	26
	Toscana	5.058	4.456	38
	Umbria	791	715	9
	Lazio	6.001	5.688	104
	Abruzzo	1.034	954	11
	Molise	111	96	2
	Campania	2.049	1.943	24
	Puglia	1.122	984	17
	Basilicata	119	108	2
	Calabria	455	426	8
	Sicilia	1.082	981	20
	Sardegna	953	873	9

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005

	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui: pro solvendo	pro soluta	accordato operativo	utilizzato
a. TOTALE	26.082	12.282	13.801	31.504	19.100
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	22.494	10.642	11.852	25.823	15.884
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	59	52	6	96	46
Prodotti energetici	285	148	137	395	191
Minerali, metalli ferrosi e non	721	244	477	883	627
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	199	93	107	237	122
Prodotti chimici	602	185	417	616	386
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.177	717	460	1.330	774
Macchine agricole e industriali	1.177	451	726	1.827	1.057
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	345	141	204	471	337
Materiale e forniture elettriche	1.885	675	1.211	2.524	1.575
Mezzi di trasporto	2.684	750	1.934	2.607	2.097
Prodotti alimentari e a base di tabacco	876	526	350	775	461
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	553	391	162	653	394
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	347	183	164	489	303
Prodotti in gomma e plastica	519	278	241	527	316
Altri prodotti industriali	362	123	240	361	138
Edilizia e opere pubbliche	1.182	1.032	149	2.429	1.009
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6.797	2.937	3.860	7.121	4.280
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	104	85	20	185	83
Servizi dei trasporti interni	269	182	87	321	194
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	98	80	18	111	56
Servizi connessi ai trasporti	229	161	68	367	172
Servizi delle comunicazioni	781	109	673	1.440	615
Altri servizi destinabili alla vendita	4.831	2.739	2.091	5.739	3.866

Note:

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluta.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
		pro solvendo	pro soluto		
Marzo 2005					
a. TOTALE	26.573	12.714	13.860	32.462	19.384
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	22.964	11.062	11.902	26.324	16.137
Piemonte	3.796	1.256	2.540	4.322	2.723
Valle d'Aosta	38	36	2	65	23
Liguria	539	332	208	760	440
Lombardia	9.305	3.940	5.366	11.399	6.644
Trentino-Alto Adige	129	49	81	123	82
Veneto	1.194	725	468	1.426	727
Friuli-Venezia Giulia	265	178	87	331	182
Emilia-Romagna	1.747	973	774	2.239	1.189
Marche	246	187	59	374	171
Toscana	1.416	742	674	1.865	1.167
Umbria	442	146	295	520	392
Lazio	4.367	1.778	2.589	5.177	3.633
Abruzzo	251	199	52	269	147
Molise	48	39	9	72	30
Campania	1.668	1.244	424	1.970	1.124
Puglia	327	286	41	410	196
Basilicata	84	36	47	150	43
Calabria	207	160	47	202	112
Sicilia	377	315	62	588	279
Sardegna	129	92	36	201	81

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005	Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
a. TOTALE	1.394.282	941.072	133.480	78.002	208.454	128.191
Piemonte	104.715	70.100	27.022	18.808	35.933	23.720
Valle d'Aosta	2.328	1.795	1.241	1.014	1.411	1.115
Liguria	21.354	15.425	4.006	2.840	5.477	3.676
Lombardia	473.590	297.509	95.942	52.720	144.208	80.415
Trentino-Alto Adige	34.179	23.856	3.418	1.590	4.880	2.492
Veneto	130.371	89.201	11.417	6.814	17.245	10.493
Friuli-Venezia Giulia	26.107	18.743	5.261	4.113	7.025	5.216
Emilia-Romagna	144.534	99.483	17.274	17.159	23.156	20.575
Marche	33.643	23.647	4.961	3.408	6.402	4.067
Toscana	87.115	63.645	14.269	10.270	18.116	12.659
Umbria	14.310	10.662	2.339	1.733	3.262	2.209
Lazio	183.812	124.752	79.067	49.428	98.299	60.528
Abruzzo	15.022	10.603	2.100	1.324	3.224	2.013
Molise	2.513	1.720	939	568	1.183	725
Campania	42.033	31.097	10.478	7.212	12.514	8.500
Puglia	25.216	18.637	3.060	2.016	4.352	2.835
Basilicata	3.664	2.792	1.151	915	1.471	1.134
Calabria	8.492	6.602	1.349	991	1.881	1.284
Sicilia	28.571	20.769	4.296	2.802	5.955	3.820
Sardegna	12.712	10.034	3.126	2.166	3.984	2.841

Note:

Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30345		Banche				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Marzo 2005	Totale	Banche				
		Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
a. TOTALE						
accordato operativo	1.394.282	489.571	166.448	330.592	270.054	137.617
utilizzato	941.072	321.342	108.398	222.171	190.951	98.211
b. PRIMI 10 AFFIDATI						
accordato operativo	81.269	39.680	16.134	33.412	26.976	7.405
utilizzato	59.553	35.196	13.334	22.775	18.867	6.222
c. PRIMI 20 AFFIDATI						
accordato operativo	116.159	59.908	22.575	42.661	36.277	9.832
utilizzato	87.139	49.418	18.366	30.559	26.563	8.456
d. PRIMI 50 AFFIDATI						
accordato operativo	186.453	95.921	32.574	59.528	48.905	13.404
utilizzato	136.940	68.574	26.128	43.136	35.791	11.580
e. PRIMI 100 AFFIDATI						
accordato operativo	255.962	119.798	41.072	75.309	56.556	16.158
utilizzato	179.869	82.801	32.388	53.260	41.424	13.891

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Marzo 2005		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
a.	TOTALE	1.980.995	49,52	55,50	70,87	77,50	941.072
	Amministrazioni pubbliche	5.478	72,25	77,98	90,22	94,22	52.163
	Società finanziarie	3.969	46,20	63,88	93,75	97,38	132.424
	Società non finanziarie	545.792	36,57	43,81	64,24	74,27	571.523
	<i>di cui:</i> industria	160.396	35,18	43,11	65,36	75,76	203.418
	edilizia	85.048	22,07	28,78	50,88	63,35	67.713
	servizi	288.256	40,99	47,87	66,68	75,90	290.032
	Famiglie produttrici	245.603	9,23	13,43	30,37	41,82	41.291
	Famiglie consumatrici e altri	1.161.951	9,67	12,09	22,23	30,51	141.521

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390							Banche
Fonte: Centrale dei rischi							
Numeri in unità							
Consistenze in milioni di euro							
Valori percentuali							
Marzo 2005	Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze	
a. TOTALE	621.729	36,08	43,77	64,62	75,08	53.475	
Piemonte	44.105	27,62	35,23	58,04	70,39	2.746	
Valle d'Aosta	1.203	34,21	41,13	61,72	73,99	82	
Liguria	16.932	41,48	48,04	66,00	75,74	1.360	
Lombardia	78.284	36,02	44,47	65,84	76,03	8.180	
Trentino-Alto Adige	5.511	24,95	33,82	61,85	74,86	493	
Veneto	32.731	26,29	35,65	60,83	72,98	2.841	
Friuli-Venezia Giulia	9.875	30,60	38,12	60,76	72,57	609	
Emilia-Romagna	38.728	56,71	62,27	76,56	83,81	4.704	
Marche	15.957	23,31	31,47	55,62	68,16	1.231	
Toscana	37.590	27,25	35,55	59,12	71,47	2.536	
Umbria	8.510	32,81	40,01	60,85	72,07	810	
Lazio	76.947	46,10	54,37	73,41	81,44	9.725	
Abruzzo	14.656	34,16	42,43	64,09	74,87	1.172	
Molise	3.581	36,91	44,96	67,06	76,73	355	
Campania	62.307	29,82	38,31	62,40	74,36	3.473	
Puglia	47.456	34,53	42,22	63,58	73,78	4.088	
Basilicata	9.392	20,26	28,11	53,10	65,86	844	
Calabria	26.241	21,82	29,20	52,98	66,00	1.956	
Sicilia	72.324	26,46	32,82	54,13	66,85	4.489	
Sardegna	19.399	24,26	32,53	56,99	69,00	1.781	

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410							Banche
Fonte: Centrale dei rischi							
Numeri in unità							
Consistenze in milioni di euro							
Valori percentuali							
Marzo 2005	Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze	
a. TOTALE	621.729	36,08	43,77	64,62	75,08	53.475	
Amministrazioni pubbliche	23	64,72	64,72	80,52	85,07	17	
Società finanziarie	951	38,14	49,25	74,51	84,42	726	
Società non finanziarie	119.191	33,22	41,15	64,83	75,83	32.759	
<i>di cui:</i> industria	34.676	33,58	41,15	64,74	75,95	11.777	
edilizia	17.234	30,85	39,49	64,57	76,17	7.008	
servizi	64.481	32,35	39,94	62,69	73,67	12.626	
Famiglie produttrici	105.610	12,79	18,10	39,47	53,73	7.741	
Famiglie consumatrici e altri	385.179	18,61	24,26	47,04	62,24	11.661	

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2005		Totale			Monoaffidati		
		accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
a.	TOTALE	1.394.282	941.072	2.106.618	331.581	271.382	1.775.765
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	601.988	384.829	712.631	126.752	99.749	601.661
	Piemonte	104.715	70.100	162.759	25.250	19.713	138.687
	Valle d'Aosta	2.328	1.795	4.352	597	487	3.753
	Liguria	21.354	15.425	51.116	7.596	6.480	44.754
	Lombardia	473.590	297.509	494.404	93.310	73.069	414.467
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	335.192	231.283	591.351	87.396	71.614	487.830
	Trentino-Alto Adige	34.179	23.856	70.943	13.881	10.644	61.048
	Veneto	130.371	89.201	233.860	34.633	28.915	192.101
	Friuli-Venezia Giulia	26.107	18.743	53.393	6.501	5.398	44.755
	Emilia-Romagna	144.534	99.483	233.155	32.380	26.657	189.926
d.	ITALIA CENTRALE	318.879	222.706	456.013	72.021	61.302	388.512
	Marche	33.643	23.647	72.582	8.801	7.229	58.844
	Toscana	87.115	63.645	170.170	23.677	19.918	140.888
	Umbria	14.310	10.662	32.142	4.071	3.653	26.173
	Lazio	183.812	124.752	181.119	35.472	30.502	162.607
e.	ITALIA MERIDIONALE	96.940	71.452	233.175	30.308	25.926	199.385
	Abruzzo	15.022	10.603	34.116	4.081	3.464	28.325
	Molise	2.513	1.720	5.229	873	567	4.290
	Campania	42.033	31.097	87.449	12.587	10.868	75.772
	Puglia	25.216	18.637	72.396	8.524	7.394	62.170
	Basilicata	3.664	2.792	7.993	966	839	6.593
	Calabria	8.492	6.602	25.992	3.277	2.796	22.235
f.	ITALIA INSULARE	41.283	30.803	113.448	15.104	12.791	98.377
	Sicilia	28.571	20.769	83.105	11.003	9.057	72.115
	Sardegna	12.712	10.034	30.343	4.101	3.734	26.262

Note:

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
138.995	94.997	176.579	188.938	121.606	101.193	734.768	453.087	53.081
51.417	33.562	57.942	76.816	46.900	33.996	347.002	204.618	19.032
9.248	5.883	13.091	12.025	7.435	7.340	58.193	37.069	3.641
173	120	365	390	222	175	1.169	966	59
2.089	1.513	3.542	2.811	1.805	1.830	8.857	5.626	990
39.907	26.046	40.944	61.591	37.438	24.651	278.782	160.956	14.342
39.673	26.738	54.939	49.130	31.464	31.827	158.994	101.467	16.755
6.729	4.209	6.688	5.355	3.678	2.445	8.215	5.325	762
15.539	10.577	21.857	20.449	13.144	13.371	59.749	36.564	6.531
3.071	2.371	4.448	3.363	2.193	2.683	13.172	8.781	1.507
14.333	9.581	21.946	19.963	12.448	13.328	77.858	50.797	7.955
30.453	22.668	36.096	39.432	26.867	20.455	176.973	111.869	10.950
4.090	2.807	7.168	5.188	3.439	4.228	15.564	10.172	2.342
11.267	8.722	14.974	12.463	8.711	8.996	39.708	26.294	5.312
1.627	1.217	3.119	2.151	1.540	1.806	6.461	4.252	1.044
13.469	9.922	10.835	19.630	13.177	5.425	115.240	71.151	2.252
11.726	8.118	18.469	16.295	11.398	10.481	38.611	26.009	4.840
1.551	1.088	2.949	2.443	1.701	1.781	6.947	4.351	1.061
251	178	471	375	256	327	1.014	719	141
4.465	3.113	6.418	6.544	4.642	3.590	18.438	12.474	1.669
3.616	2.425	5.588	4.611	3.175	3.240	8.464	5.643	1.398
527	353	780	575	376	441	1.596	1.225	179
1.316	962	2.263	1.747	1.247	1.102	2.152	1.597	392
5.726	3.911	9.133	7.265	4.977	4.434	13.188	9.124	1.504
3.856	2.494	6.690	5.123	3.367	3.185	8.588	5.851	1.115
1.870	1.417	2.443	2.142	1.610	1.249	4.600	3.273	389

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30445

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2005	Totale	da	da	da	da	da	da	da	da	oltre 25.000.000
		75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 1.000.000	1.000.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000		
a. TOTALE	1.843.928	899.773	510.437	190.832	109.254	78.273	28.514	22.365	4.480	
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.525.678	894.465	461.412	105.840	37.645	18.662	4.521	2.635	498	
2 affidamenti	167.756	5.091	47.218	60.957	31.619	16.307	4.103	2.169	292	
3 o 4 affidamenti	98.515	209	1.789	23.758	34.283	26.345	7.619	4.039	473	
oltre 4 affidamenti	51.979	8	18	277	5.707	16.959	12.271	13.522	3.217	
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.085	590	1.132	1.213	1.058	918	418	490	266	
<i>di cui:</i> monoaffidati	3.675	585	1.035	858	576	307	102	157	55	
2 affidamenti	1.490	5	95	330	374	388	131	107	60	
3 o 4 affidamenti	706	–	2	25	106	209	153	142	69	
oltre 4 affidamenti	214	–	–	–	2	14	32	84	82	
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	4.116	821	732	582	422	486	256	418	399	
<i>di cui:</i> monoaffidati	2.682	809	627	390	244	249	102	148	113	
2 affidamenti	657	11	100	150	108	98	59	80	51	
3 o 4 affidamenti	397	1	5	42	64	93	55	75	62	
oltre 4 affidamenti	380	–	–	–	6	46	40	115	173	
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	559.880	117.557	123.365	112.634	86.098	69.077	26.511	20.887	3.751	
<i>di cui:</i> monoaffidati	308.029	116.403	94.270	50.455	25.662	14.944	3.852	2.131	312	
2 affidamenti	117.009	1.128	28.264	42.985	25.184	13.825	3.586	1.865	172	
3 o 4 affidamenti	85.063	26	830	18.980	30.016	24.098	7.109	3.677	327	
oltre 4 affidamenti	49.779	–	1	214	5.236	16.210	11.964	13.214	2.940	
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	215.139	98.848	71.032	29.389	10.978	4.124	606	159	3	
<i>di cui:</i> monoaffidati	178.363	97.464	60.426	15.554	3.807	991	98	22	1	
2 affidamenti	26.517	1.328	10.121	10.268	3.555	1.095	129	21	–	
3 o 4 affidamenti	8.984	53	479	3.529	3.233	1.451	189	50	–	
oltre 4 affidamenti	1.275	3	6	38	383	587	190	66	2	
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI	1.027.588	664.319	304.150	44.330	10.088	3.544	705	393	59	
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.003.489	661.700	295.700	36.531	6.940	2.091	353	159	15	
2 affidamenti	20.527	2.485	7.976	6.652	2.250	865	194	96	9	
3 o 4 affidamenti	3.241	129	463	1.122	818	486	113	95	15	
oltre 4 affidamenti	331	5	11	25	80	102	45	43	20	

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465		Banche								
Fonte: Centrale dei rischi Valori percentuali Numeri in unità Classi di grandezza in unità di euro										
Marzo 2005		Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE										
Numero medio di banche per affidato	1,39	1,00	1,10	1,59	2,25	3,10	4,32	6,09	9,69	
% del fido globale accordato dalla prima banca	59	99	95	81	71	63	56	48	48	
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE										
Numero medio di banche per affidato	1,71	1,00	1,08	1,31	1,58	1,98	2,50	2,73	4,19	
% del fido globale accordato dalla prima banca	66	99	96	89	85	80	75	80	63	
c. SOCIETÀ FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato	2,44	1,01	1,15	1,41	1,66	2,16	2,76	3,78	8,81	
% del fido globale accordato dalla prima banca	65	99	93	87	83	79	74	66	65	
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato	2,11	1,01	1,24	1,74	2,37	3,22	4,44	6,30	10,27	
% del fido globale accordato dalla prima banca	49	99	89	76	68	61	55	46	36	
<i>di cui: industria</i>										
Numero medio di banche per affidato	2,67	1,00	1,30	1,96	2,81	3,95	5,45	7,56	11,84	
% del fido globale accordato dalla prima banca	39	99	86	69	58	50	43	36	30	
<i>di cui: edilizia</i>										
Numero medio di banche per affidato	1,82	1,00	1,21	1,59	2,00	2,55	3,41	4,72	8,66	
% del fido globale accordato dalla prima banca	66	99	90	80	76	72	67	60	47	
<i>di cui: servizi</i>										
Numero medio di banche per affidato	1,88	1,01	1,22	1,68	2,22	2,97	3,99	5,53	8,84	
% del fido globale accordato dalla prima banca	53	99	89	78	71	65	60	52	40	
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI										
Numero medio di banche per affidato	1,24	1,01	1,15	1,60	2,15	2,77	3,70	4,66	6,00	
% del fido globale accordato dalla prima banca	84	99	93	81	74	70	66	65	61	
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI										
Numero medio di banche per affidato	1,02	1,00	1,02	1,20	1,43	1,68	2,00	2,41	3,96	
% del fido globale accordato dalla prima banca	96	99	98	93	89	87	84	80	57	

Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

	2002 I trim	2002 II trim	2002 III trim	2002 IV trim	2003 I trim
a. TOTALE	0,36	0,30	0,31	0,31	0,28
fino a 125.000	0,28	0,32	0,27	0,34	0,24
da 125.000 a 500.000	0,49	0,53	0,44	0,52	0,40
oltre 500.000	0,35	0,27	0,29	0,28	0,27
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	-	..	0,01	0,01	-
fino a 125.000	-	0,11	-	0,15	0,15
da 125.000 a 500.000	-	-	-	0,09	-
oltre 500.000	-	..	0,01	0,01	-
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	0,01	..	0,01	0,04	0,01
fino a 125.000	0,59	0,20	0,15	0,37	0,47
da 125.000 a 500.000	0,49	0,69	0,53	0,41	0,19
oltre 500.000	0,01	-	0,01	0,04	0,01
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	0,39	0,39	0,41	0,38	0,36
fino a 125.000	0,39	0,50	0,40	0,51	0,38
da 125.000 a 500.000	0,48	0,51	0,43	0,51	0,42
oltre 500.000	0,38	0,37	0,41	0,36	0,35
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	0,62	0,66	0,56	0,73	0,54
fino a 125.000	0,45	0,49	0,45	0,52	0,47
da 125.000 a 500.000	0,61	0,69	0,59	0,69	0,58
oltre 500.000	0,79	0,75	0,59	0,95	0,54
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI	1,03	0,40	0,30	0,34	0,30
fino a 125.000	0,21	0,23	0,19	0,26	0,16
da 125.000 a 500.000	0,46	0,49	0,38	0,46	0,29
oltre 500.000	5,03	0,82	0,50	0,41	0,95
g. ALTRI SETTORI	0,10	0,05	0,20	0,54	0,06
fino a 125.000	0,28	0,26	0,04	0,19	0,12
da 125.000 a 500.000	0,22	0,17	0,16	0,30	0,16
oltre 500.000	0,07	0,02	0,21	0,59	0,04

Note:

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettificato nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su "BIP on-line".

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2003 II trim	2003 III trim	2003 IV trim	2004 I trim	2004 II trim	2004 III trim	2004 IV trim
0,35	0,36	0,61	0,28	0,33	0,24	0,30
0,26	0,23	0,27	0,25	0,24	0,23	0,26
0,45	0,40	0,49	0,43	0,44	0,38	0,43
0,35	0,36	0,66	0,26	0,32	0,21	0,28
..	-	-	0,01	-
-	0,18	0,09	-	-	-	-
-	-	0,07	0,03	-	-	-
..	-	-	0,01	-
0,07	0,12	0,16	0,01	0,01	0,01	0,01
0,40	0,52	0,29	0,24	0,37	0,35	0,89
0,37	0,45	0,11	0,16	0,58	0,86	0,56
0,07	0,12	0,16	0,01	0,01	0,01	0,01
0,45	0,46	0,83	0,35	0,43	0,28	0,37
0,41	0,38	0,51	0,49	0,47	0,42	0,49
0,45	0,44	0,56	0,52	0,50	0,43	0,49
0,45	0,47	0,86	0,33	0,42	0,26	0,36
0,58	0,58	0,61	0,49	0,58	0,57	0,63
0,45	0,41	0,48	0,43	0,44	0,43	0,52
0,62	0,56	0,66	0,50	0,60	0,56	0,62
0,61	0,74	0,66	0,51	0,68	0,68	0,73
0,29	0,22	0,29	0,25	0,26	0,27	0,26
0,18	0,16	0,19	0,17	0,16	0,16	0,18
0,36	0,28	0,33	0,28	0,32	0,27	0,30
0,62	0,33	0,69	0,52	0,53	0,86	0,55
0,06	0,03	0,41	0,04	0,12	0,18	0,05
0,09	0,17	0,07	0,08	0,28	0,36	0,24
0,19	0,09	0,14	0,10	0,13	0,10	0,16
0,04	0,02	0,48	0,02	0,11	0,19	0,01

Tassi di interesse attivi e passivi

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30820

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Marzo 2005	Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
			industria	edilizia	servizi		
a. ITALIA							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	4,42	4,72	4,63	5,25	4,65	5,57	4,08
da 1 a 5 anni	3,32	3,55	3,66	4,00	3,40	5,16	4,69
oltre 5 anni	5,12	4,67	4,58	5,60	4,52	5,89	5,60
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	4,21	4,56	4,55	5,21	4,46	5,41	3,98
da 1 a 5 anni	2,92	3,31	3,59	4,23	3,11	5,02	4,63
oltre 5 anni	4,44	4,45	4,57	5,39	4,27	5,75	5,54
c. ITALIA NORD-ORIENTALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	4,35	4,48	4,32	4,84	4,53	5,18	4,09
da 1 a 5 anni	3,57	3,66	3,64	3,66	3,69	4,63	4,82
oltre 5 anni	4,95	4,49	4,35	4,32	4,68	5,65	5,51
d. ITALIA CENTRALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	4,47	4,80	4,82	5,25	4,67	5,50	4,16
da 1 a 5 anni	4,01	3,71	3,61	3,93	3,68	5,08	4,65
oltre 5 anni	5,39	4,73	4,56	5,98	4,48	5,88	5,50
e. ITALIA MERIDIONALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,28	5,82	5,79	6,06	5,79	6,75	4,26
da 1 a 5 anni	4,75	4,66	4,53	4,40	4,81	5,62	4,77
oltre 5 anni	5,79	5,50	5,25	5,83	5,47	6,08	5,84
f. ITALIA INSULARE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,17	5,44	5,13	6,19	5,40	6,57	4,31
da 1 a 5 anni	4,38	4,54	4,24	4,26	4,73	5,95	4,77
oltre 5 anni	5,74	5,30	5,31	6,13	4,94	6,04	5,82

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30830		Campione di banche						
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali Classi di grandezza in unità di euro								
Marzo 2005		Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a.	ITALIA	7,09	12,40	11,37	10,22	8,61	7,03	3,73
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,56	12,34	11,30	10,06	8,42	6,81	3,70
	Piemonte	7,51	12,89	11,68	10,55	9,07	7,61	3,49
	Valle d'Aosta	9,20	10,65	10,44	10,20	8,99	11,03	5,46
	Liguria	8,21	11,72	10,72	9,79	8,34	6,84	3,52
	Lombardia	6,25	12,24	11,25	9,94	8,27	6,64	3,73
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	7,07	11,70	10,30	9,08	7,50	6,22	4,07
	Trentino-Alto Adige	5,15	7,61	6,80	5,97	4,85	4,30	4,62
	Veneto	7,91	13,58	12,23	10,83	8,95	7,06	3,90
	Friuli-Venezia Giulia	8,46	13,29	12,37	10,64	8,77	7,28	4,20
	Emilia-Romagna	6,78	10,98	9,72	8,54	7,16	6,19	4,12
d.	ITALIA CENTRALE	6,86	12,48	11,91	10,88	9,40	7,68	3,49
	Marche	7,16	10,87	10,55	9,62	8,48	7,49	3,32
	Toscana	6,49	12,68	11,84	10,86	9,42	8,31	2,97
	Umbria	8,90	12,83	11,75	10,51	9,27	8,00	3,96
	Lazio	6,89	12,83	12,58	11,54	9,83	7,30	3,95
e.	ITALIA MERIDIONALE	9,54	13,98	13,16	12,11	10,72	9,13	4,31
	Abruzzo	9,27	12,51	11,68	10,90	9,70	8,72	6,20
	Molise	9,38	12,83	12,86	10,66	9,79	8,66	6,57
	Campania	8,97	14,29	13,35	12,41	11,18	9,71	3,55
	Puglia	10,53	14,12	13,26	12,28	10,69	8,77	5,49
	Basilicata	9,83	13,73	13,22	11,63	10,38	6,57	9,75
	Calabria	10,07	14,64	14,06	12,62	11,24	10,29	3,69
f.	ITALIA INSULARE	8,47	12,25	11,64	10,98	9,77	7,81	3,64
	Sicilia	8,76	12,67	11,94	11,16	9,93	8,09	3,66
	Sardegna	7,75	11,21	10,88	10,52	9,32	7,13	3,60

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia di operazione, durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere

TDB30840

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2005

	Operazioni autoliquidanti	Operazioni a scadenza			Operazioni a revoca
		Durata originaria del tasso			
		fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a. ITALIA	4,75	3,75	3,62	4,79	8,16
Fino a 250.000	7,33	4,17	5,46	6,02	12,46
da 250.000 a 1.000.000	6,60	4,07	4,98	5,83	10,62
da 1.000.000 a 5.000.000	5,34	3,89	4,24	5,46	8,81
da 5.000.000 a 25.000.000	4,21	3,70	3,89	4,84	7,31
oltre 25.000.000	3,28	3,46	3,14	4,19	4,67
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,61	3,72	3,40	4,53	7,75
Fino a 250.000	7,20	4,10	5,51	5,90	12,48
da 250.000 a 1.000.000	6,71	4,06	4,91	5,68	10,56
da 1.000.000 a 5.000.000	5,36	3,87	4,35	5,39	8,68
da 5.000.000 a 25.000.000	4,07	3,71	4,05	4,78	7,30
oltre 25.000.000	3,08	3,53	3,03	4,11	4,55
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	4,41	3,69	3,64	4,63	7,30
Fino a 250.000	6,76	4,06	4,99	5,86	11,38
da 250.000 a 1.000.000	5,95	3,98	4,68	5,02	9,39
da 1.000.000 a 5.000.000	5,00	3,80	3,78	4,66	7,63
da 5.000.000 a 25.000.000	3,94	3,59	3,60	4,51	6,32
oltre 25.000.000	3,14	3,42	3,24	4,42	4,41
d. ITALIA CENTRALE	5,13	3,69	3,72	4,83	8,89
Fino a 250.000	7,70	4,09	5,22	5,97	12,97
da 250.000 a 1.000.000	6,88	4,04	4,90	6,01	11,34
da 1.000.000 a 5.000.000	5,32	3,92	4,40	5,70	9,63
da 5.000.000 a 25.000.000	4,63	3,76	3,86	4,99	7,92
oltre 25.000.000	3,86	3,36	3,31	4,14	5,23
e. ITALIA MERIDIONALE	5,58	4,26	4,82	5,63	10,43
Fino a 250.000	8,46	4,77	5,74	6,17	13,95
da 250.000 a 1.000.000	7,52	4,27	5,40	6,12	12,36
da 1.000.000 a 5.000.000	6,14	4,07	5,14	5,72	10,84
da 5.000.000 a 25.000.000	4,77	3,82	4,15	5,37	9,37
oltre 25.000.000	3,75	3,66	3,72	4,92	5,59
f. ITALIA INSULARE	6,05	3,91	4,78	5,50	8,78
Fino a 250.000	8,58	4,48	6,22	6,28	12,17
da 250.000 a 1.000.000	7,39	4,54	5,85	6,38	11,12
da 1.000.000 a 5.000.000	6,80	4,26	4,93	6,30	9,88
da 5.000.000 a 25.000.000	5,50	3,93	4,21	4,93	7,87
oltre 25.000.000	3,60	3,23	3,74	3,33	3,83

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni in essere

TDB30850

Campioni di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Marzo 2005

Società non finanziarie e famiglie produttrici

	ITALIA	ITALIA NORD- OCCIDENTALE	ITALIA NORD- ORIENTALE	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA INSULARE
a. OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	4,75	4,61	4,41	5,13	5,58	6,05
<i>di cui:</i> operazioni di sconto	4,23	3,11	4,50	5,61	5,98	6,41
anticipi sui crediti ceduti per factoring	5,04	4,01	4,28	5,60	5,79	6,45
b. OPERAZIONI A SCADENZA	3,82	3,76	3,72	3,79	4,42	4,08
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	3,75	3,72	3,69	3,69	4,26	3,91
oltre 1 anno	4,32	4,02	4,18	4,45	5,45	5,29
<i>di cui:</i> leasing	4,58	4,56	4,61	4,52	4,77	5,05
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	4,56	4,54	4,61	4,48	4,74	5,01
oltre 1 anno	4,82	4,72	4,52	5,54	6,22	5,60
c. OPERAZIONI A REVOCA	8,16	7,75	7,30	8,89	10,43	8,78

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela

TDB30860

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali

Marzo 2005	Operazioni in essere			Operaz. accese nel trimestre		
	autoliquidanti	a scadenza		a scadenza (TAEG)		
		Durata originaria del tasso		Durata originaria del tasso		
		fino a 5 anni	oltre 5 anni	fino a 5 anni	oltre 5 anni	
a. TOTALE	4,75	3,74	4,79	8,16	3,64	3,73
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	5,04	3,95	5,66	9,08	4,00	4,46
Prodotti energetici	4,01	3,22	4,15	4,66	2,70	4,05
Minerali, metalli ferrosi e non	3,28	3,44	3,54	6,93	3,09	3,82
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	4,48	3,54	4,18	9,34	3,66	4,35
Prodotti chimici	4,02	3,91	5,08	7,72	3,62	4,35
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	4,90	3,85	5,36	10,55	3,93	3,99
Macchine agricole e industriali	4,71	3,98	5,07	10,41	3,56	4,43
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	5,07	4,30	4,37	7,42	3,44	4,68
Materiale e forniture elettriche	4,71	3,90	4,20	9,08	3,14	4,64
Mezzi di trasporto	4,81	4,15	4,73	8,97	3,70	4,61
Prodotti alimentari e a base di tabacco	4,15	3,76	4,70	7,16	3,67	4,05
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	4,63	3,66	5,20	10,44	3,74	4,34
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	4,89	3,72	6,02	9,72	3,34	4,28
Prodotti in gomma e plastica	4,37	4,01	4,76	9,72	4,05	4,00
Altri prodotti industriali	4,74	4,06	5,39	10,73	3,79	4,07
Edilizia e opere pubbliche	6,16	3,90	5,64	8,24	4,03	4,34
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	4,50	3,88	5,28	9,62	3,90	4,41
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	5,93	3,84	5,62	8,69	3,84	4,51
Servizi dei trasporti interni	5,94	3,53	5,10	10,98	5,66	4,21
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	5,41	3,32	3,35	5,64	3,40	3,23
Servizi connessi ai trasporti	5,59	3,72	5,46	8,49	3,63	4,98
Servizi delle comunicazioni	4,60	3,27	3,67	4,50	4,01	2,74
Altri servizi destinabili alla vendita	4,97	3,66	4,59	6,30	3,11	3,75

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro. Per le operazioni a scadenza accese nel trimestre il tasso rappresentato è il TAEG (cfr. Appendice Metodologica).

Distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni accese nel trimestre

TDB30870		Campione di banche					
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali							
Marzo 2005	Società non finanziarie			Famiglie produttrici			
	Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso			
	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
ITALIA	3,68	2,94	3,63	4,18	4,81	4,85	
Italia nord-occidentale	3,90	2,82	3,40	4,09	4,87	4,73	
Italia nord-orientale	3,52	3,87	3,70	3,99	4,45	4,53	
Italia centrale	3,21	3,29	4,12	4,39	4,72	4,68	
Italia meridionale	4,29	4,61	4,34	4,48	4,93	5,12	
Italia insulare	4,14	4,95	3,84	4,59	5,22	5,36	

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) - operazioni in essere

TDB30880

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

	Marzo 2005	Totale	di cui:			operazioni a revoca
			operazioni a scadenza			
			Durata originaria del tasso			
		fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni		
a.	ITALIA	4,25	3,76	4,71	5,60	7,55
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,11	3,71	4,65	5,54	6,76
	Piemonte	4,28	3,74	4,85	5,79	7,85
	Valle d'Aosta	4,43	3,86	5,37	5,35	9,47
	Liguria	4,15	3,71	4,85	5,91	8,00
	Lombardia	4,06	3,70	4,59	5,38	6,42
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	4,15	3,71	4,92	5,51	7,60
	Trentino-Alto Adige	4,18	3,76	4,10	5,18	5,78
	Veneto	4,14	3,70	4,99	5,68	8,32
	Friuli-Venezia Giulia	4,18	3,68	5,33	5,22	9,32
	Emilia-Romagna	4,15	3,73	4,88	5,50	7,47
d.	ITALIA CENTRALE	4,39	3,85	4,66	5,48	7,85
	Marche	4,11	3,73	4,76	5,61	7,61
	Toscana	4,31	3,89	4,83	4,75	8,51
	Umbria	4,35	3,73	5,15	5,53	8,95
	Lazio	4,49	3,86	4,55	5,77	7,36
e.	ITALIA MERIDIONALE	4,57	3,88	4,80	5,85	9,87
	Abruzzo	4,42	3,73	5,26	5,64	10,39
	Molise	4,70	3,91	6,14	5,94	9,53
	Campania	4,66	3,99	4,48	5,96	9,52
	Puglia	4,41	3,78	4,78	5,73	9,79
	Basilicata	4,76	3,85	5,33	5,52	10,87
	Calabria	4,74	3,97	5,46	5,91	10,70
f.	ITALIA INSULARE	4,59	3,85	4,76	5,83	10,36
	Sicilia	4,56	3,80	4,64	5,85	10,54
	Sardegna	4,67	3,98	4,84	5,76	9,74

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni)
e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere**

TDB30890

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2005

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
a. ITALIA	3,75	3,67	5,62	5,28
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	3,72	3,66	5,51	5,29
Piemonte e Valle d'Aosta	3,75	3,69	5,79	5,57
Liguria	3,70	3,66	5,88	5,62
Lombardia	3,71	3,66	5,31	5,12
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	3,68	3,64	5,66	5,40
Trentino-Alto Adige	3,70	3,63	5,66	5,39
Veneto	3,66	3,62	5,76	5,46
Friuli-Venezia Giulia	3,63	3,59	5,66	5,66
Emilia Romagna	3,71	3,67	5,53	5,29
d. ITALIA CENTRALE	3,82	3,69	5,52	5,09
Marche	3,73	3,64	5,61	5,40
Toscana	3,80	3,66	4,83	4,19
Umbria	3,68	3,59	5,41	5,08
Lazio	3,89	3,72	5,77	5,49
e. ITALIA MERIDIONALE	3,86	3,76	5,86	5,54
Abruzzo e Molise	3,76	3,67	5,73	5,32
Campania	3,96	3,83	5,94	5,62
Puglia	3,81	3,70	5,78	5,36
Basilicata	3,81	3,72	5,80	5,39
Calabria	3,79	3,71	5,91	5,67
f. ITALIA INSULARE	3,82	3,74	5,80	5,61
Sicilia	3,78	3,71	5,87	5,65
Sardegna	3,95	3,87	5,63	5,52

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni accese nel trimestre

TDB30900

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2005

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
ITALIA	3,74	3,70	4,36	4,27
Italia nord-occidentale	3,74	3,69	4,14	4,18
Italia nord-orientale	3,63	3,67	4,18	4,03
Italia centrale	3,74	3,69	4,49	4,36
Italia meridionale	3,91	3,79	4,57	4,37
Italia insulare	3,89	3,78	4,51	4,46

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30950		Campione di banche								
Fonte: rilevazione sui tassi passivi Valori percentuali										
Marzo 2005		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	0,80	1,84	1,48	1,04	1,19	0,86	0,99	0,52	0,59
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,75	1,77	1,37	0,99	1,10	0,90	0,93	0,46	0,53
	Piemonte	0,67	1,77	1,61	1,00	1,00	0,80	1,04	0,44	0,47
	Valle d'Aosta	0,74	1,92	1,80	1,04	1,26	0,90	0,95	0,35	0,41
	Liguria	0,59	1,62	1,48	0,93	0,99	0,92	0,90	0,44	0,47
	Lombardia	0,79	1,78	1,34	0,99	1,13	0,93	0,92	0,47	0,56
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	0,81	2,21	1,60	1,12	1,18	0,95	1,12	0,56	0,58
	Trentino-Alto Adige	1,00	2,77	1,40	1,33	1,35	0,82	1,39	0,53	0,55
	Veneto	0,75	2,28	1,69	1,07	1,12	0,97	1,07	0,52	0,55
	Friuli-Venezia Giulia	0,93	1,95	1,61	1,17	1,14	1,01	1,22	0,50	0,52
	Emilia-Romagna	0,81	2,12	1,53	1,14	1,22	0,94	1,11	0,60	0,63
d.	ITALIA CENTRALE	0,95	1,83	1,70	1,18	1,47	0,85	1,08	0,59	0,71
	Marche	0,78	1,75	1,25	1,12	1,30	0,75	1,03	0,61	0,67
	Toscana	0,79	1,83	1,42	0,96	1,01	0,80	0,95	0,59	0,69
	Umbria	0,74	1,61	1,24	1,00	1,01	0,73	1,07	0,60	0,65
	Lazio	1,06	1,84	1,76	1,27	1,71	0,89	1,13	0,58	0,72
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,63	1,59	1,35	0,84	1,02	0,65	0,79	0,50	0,54
	Abruzzo	0,85	1,95	1,58	1,12	1,18	0,84	1,14	0,73	0,70
	Molise	0,77	1,67	1,45	0,90	1,19	0,61	0,69	0,54	0,59
	Campania	0,58	1,59	0,99	0,73	0,85	0,51	0,72	0,42	0,50
	Puglia	0,65	1,61	1,11	0,98	1,24	0,83	0,85	0,54	0,57
	Basilicata	0,64	1,85	0,36	0,63	0,70	0,64	0,58	0,56	0,53
	Calabria	0,50	1,23	1,38	0,59	0,64	0,47	0,50	0,39	0,42
f.	ITALIA INSULARE	0,79	1,68	1,44	0,91	0,97	0,76	0,92	0,56	0,65
	Sicilia	0,78	1,74	1,34	0,89	1,10	0,75	0,86	0,55	0,66
	Sardegna	0,80	1,58	1,53	0,94	0,72	0,76	1,01	0,57	0,64

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi

TDB30960

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2005

	Società non finanziarie e famiglie produttrici				Famiglie consumatrici e altri			
	fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000	fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000
a. TOTALE	0,41	0,37	0,61	1,31	0,35	0,44	0,75	1,27
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,36	0,35	0,59	1,19	0,29	0,39	0,71	1,25
Piemonte	0,34	0,33	0,56	1,30	0,26	0,36	0,66	1,22
Valle d'Aosta	0,19	0,30	0,76	1,31	0,25	0,33	0,57	1,29
Liguria	0,24	0,32	0,59	1,30	0,26	0,35	0,70	1,22
Lombardia	0,39	0,36	0,60	1,16	0,31	0,41	0,73	1,26
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	0,46	0,40	0,69	1,46	0,32	0,44	0,79	1,35
Trentino-Alto Adige	0,65	0,44	0,70	1,63	0,34	0,41	0,72	1,18
Veneto	0,21	0,35	0,66	1,45	0,26	0,41	0,78	1,38
Friuli-Venezia Giulia	0,18	0,33	0,67	1,54	0,24	0,41	0,74	1,38
Emilia-Romagna	0,59	0,47	0,73	1,43	0,38	0,48	0,81	1,34
d. ITALIA CENTRALE	0,53	0,41	0,60	1,45	0,47	0,54	0,80	1,28
Marche	0,69	0,47	0,74	1,48	0,49	0,54	0,83	1,27
Toscana	0,54	0,47	0,65	1,29	0,53	0,60	0,80	1,22
Umbria	0,64	0,42	0,68	1,34	0,48	0,54	0,80	1,22
Lazio	0,38	0,36	0,53	1,49	0,42	0,50	0,80	1,30
e. ITALIA MERIDIONALE	0,30	0,32	0,53	1,19	0,32	0,40	0,67	1,19
Abruzzo	0,44	0,56	0,84	1,46	0,42	0,57	0,89	1,48
Molise	0,24	0,36	0,64	1,30	0,30	0,42	0,78	1,43
Campania	0,18	0,24	0,43	1,08	0,27	0,37	0,62	1,13
Puglia	0,39	0,35	0,60	1,33	0,37	0,42	0,72	1,21
Basilicata	0,53	0,30	0,53	0,90	0,42	0,37	0,63	1,14
Calabria	0,17	0,25	0,43	0,89	0,23	0,33	0,58	1,06
f. ITALIA INSULARE	0,29	0,41	0,61	1,24	0,38	0,53	0,83	1,26
Sicilia	0,28	0,40	0,61	1,23	0,38	0,51	0,84	1,29
Sardegna	0,30	0,42	0,60	1,26	0,38	0,55	0,81	1,16

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30970

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Marzo 2005		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	0,93	0,90	0,99	1,07	0,72	0,78
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	0,62	0,57	0,63	0,72	0,58	0,69
	Prodotti energetici	1,79	1,47	1,46	2,08	1,50	1,51
	Minerali, metalli ferrosi e non	1,05	1,12	1,16	0,62	0,90	0,73
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1,12	1,05	1,29	1,05	1,04	0,78
	Prodotti chimici	1,15	1,19	1,28	1,00	0,97	0,61
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	0,86	0,82	0,99	0,74	0,78	0,53
	Macchine agricole e industriali	1,03	0,99	1,14	0,95	0,83	0,63
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	0,84	0,79	1,07	0,88	0,54	0,51
	Materiale e forniture elettriche	1,01	1,06	1,17	0,81	0,64	0,50
	Mezzi di trasporto	1,03	0,97	1,14	1,07	1,10	0,52
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1,09	1,08	1,24	1,31	0,75	0,58
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	0,96	1,09	0,95	0,92	0,66	0,55
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1,23	1,21	1,12	1,46	0,84	1,19
	Prodotti in gomma e plastica	1,02	0,96	1,05	1,28	0,84	0,59
	Altri prodotti industriali	0,74	0,76	0,76	0,76	0,64	0,45
	Edilizia e opere pubbliche	0,77	0,78	0,83	0,80	0,61	0,69
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	0,75	0,76	0,86	0,74	0,60	0,69
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	0,62	0,62	0,63	0,61	0,55	0,69
	Servizi dei trasporti interni	1,10	1,06	1,10	1,27	1,02	0,72
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1,19	1,08	0,79	1,43	1,05	1,26
	Servizi connessi ai trasporti	1,29	1,14	1,44	1,45	0,64	1,23
	Servizi delle comunicazioni	0,94	0,96	0,94	1,00	0,43	0,47
	Altri servizi destinabili alla vendita	0,92	0,88	1,05	1,02	0,70	0,81

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Informazioni sulla Banca d'Italia

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2005 gen.	2005 feb.	2005 mar.
a. TOTALE	184.658	198.432	189.922
b. ORO E CREDITI IN ORO	25.348	25.348	25.995
c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	20.582	20.234	21.173
Crediti verso FMI	3.581	3.530	3.596
Titoli (non azionari)	13.501	12.950	13.728
Conti correnti e depositi	3.211	3.752	3.640
Operazioni temporanee	286	–	207
Altre attività	3	3	2
d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	5.742	5.715	5.727
Controparti finanziarie	5.742	5.715	5.727
di cui: titoli (non azionari)	2.991	3.225	3.408
operazioni temporanee	..	41	–
altre attività	2.750	2.449	2.319
Pubbliche Amministrazioni	–	–	–
Altre controparti	–	–	–
e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	–
Crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	–	–	–
Titoli (non azionari)	–	–	–
Altri crediti	–	–	–
f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	17.839	19.500	19.310
Operazioni di rifinanziamento principali	17.036	18.460	17.992
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	801	1.039	1.317
Operazioni temporanee di fine-tuning	–	–	–
Operazioni temporanee di tipo strutturale	–	–	–
Operazioni di rifinanziamento marginale	–	–	–
Crediti connessi a richieste di margini	2	1	1
g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	3
h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	1.978	1.978	1.973
i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	18.561	18.511	18.485

TDB40605

Banca d'Italia

	2005 gen.	2005 feb.	2005 mar.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	36.985	48.697	37.701
Partecipazione al capitale della BCE	726	726	726
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.263	7.263	7.263
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	-	-	-
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	28.996	40.708	29.712
m. PARTITE DA REGOLARE	1	7	5
n. ALTRE ATTIVITÀ	57.517	58.227	58.898
Cassa	25	39	38
Fondo di dotazione dell'UIC	258	258	258
Investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	28.349	28.435	28.655
Immobilizzazioni immateriali	25	25	25
Oneri pluriennali	6	6	6
Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	2.453	2.455	2.456
Ratei e risconti	722	722	910
Diverse	25.679	26.286	26.550
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	104	214	653
p. CONTI D'ORDINE	248.261	246.923	246.782

Note:

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2004 ott.	2004 nov.	2004 dic.
a. TOTALE	–	–	166.115
b. ORO E CREDITI IN ORO	–	–	25.348
c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	20.450
Crediti verso FMI	–	–	3.634
Titoli (non azionari)	–	–	13.483
Conti correnti e depositi	–	–	3.331
Operazioni temporanee	–	–	–
Altre attività	–	–	2
d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	5.595
Controparti finanziarie	–	–	5.595
di cui: titoli (non azionari)	–	–	2.704
operazioni temporanee	–	–	–
altre attività	–	–	2.891
Pubbliche Amministrazioni	–	–	–
Altre controparti	–	–	–
e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	–
Crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	–	–	–
Titoli (non azionari)	–	–	–
Altri crediti	–	–	–
f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	–	–	14.632
Operazioni di rifinanziamento principali	–	–	14.218
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	–	–	412
Operazioni temporanee di fine-tuning	–	–	–
Operazioni temporanee di tipo strutturale	–	–	–
Operazioni di rifinanziamento marginale	–	–	–
Crediti connessi a richieste di margini	–	–	2
g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	–	–	..
h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	–	–	1.978
i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	–	–	18.561

TDB40605

Banca d'Italia

	2004 ott.	2004 nov.	2004 dic.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	–	–	15.247
Partecipazione al capitale della BCE	–	–	726
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	–	–	7.263
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	–	–	–
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	–	–	7.258
m. PARTITE DA REGOLARE	–	–	2
n. ALTRE ATTIVITÀ	–	–	57.772
Cassa	–	–	26
Fondo di dotazione dell'UIC	–	–	258
Investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	–	–	29.113
Immobilizzazioni immateriali	–	–	25
Oneri pluriennali	–	–	6
Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	–	–	2.452
Ratei e risconti	–	–	715
Diverse	–	–	25.177
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	–	–	6.530
p. CONTI D'ORDINE	–	–	254.009

Note: I dati relativi a ottobre e novembre 2004 sono stati pubblicati nel numero precedente.

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2005 gen.	2005 feb.	2005 mar.
a. TOTALE	184.658	198.432	189.922
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	81.698	82.112	84.011
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	10.599	10.486	7.762
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	10.598	10.485	7.755
Depositi overnight	1	2	7
Depositi a tempo determinato	-	-	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Depositi relativi a richieste di margini	-	-	-
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	-	-	-
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	47.147	60.811	50.259
Pubblica Amministrazione	47.098	60.479	50.149
di cui: disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	47.010	60.380	50.062
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	50	50	50
altre passività	38	49	37
Altre controparti	50	332	110
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	204	30	50
Debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	10
Altre passività	204	29	40
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Controparti finanziarie	-	-	-
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	966	601	709
Depositi e conti correnti	10	10	10
Altre passività	956	591	699
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI	800	800	819
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	4.705	4.724	4.950
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	-	-	-
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	4.705	4.724	4.950
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	-	-	-

TDB40615

Banca d'Italia

		2005 gen.	2005 feb.	2005 mar.
<i>(segue)</i>				
m.	PARTITE DA REGOLARE	22	21	17
n.	ALTRE PASSIVITÀ	1.968	1.900	2.160
	Vaglia cambiari	354	319	285
	Servizi di cassa
	Ratei e Risconti	6	6	27
	Diverse	1.608	1.575	1.848
o.	ACCANTONAMENTI	6.011	6.011	6.011
	Fondi rischi specifici	372	372	372
	Accantonamenti diversi per il personale	5.640	5.640	5.640
p.	CONTI DI RIVALUTAZIONE	9.550	9.550	10.701
q.	FONDO RISCHI GENERALI	6.832	6.832	6.832
r.	CAPITALE E RISERVE	13.917	13.917	13.917
	Capitale sociale
	Riserve ordinaria e straordinaria	9.894	9.894	9.894
	Altre riserve	4.022	4.022	4.022
s.	SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	25	25	25
t.	RENDITE DELL'ESERCIZIO	214	611	1.699
u.	CONTI D'ORDINE	248.261	246.923	246.782

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2004 ott.	2004 nov.	2004 dic.
a. TOTALE	–	–	166.115
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	–	–	84.191
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	–	–	12.972
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	–	–	12.970
Depositi overnight	–	–	1
Depositi a tempo determinato	–	–	–
Operazioni temporanee di fine-tuning	–	–	–
Depositi relativi a richieste di margini	–	–	–
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	–	–	–
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	15.968
Pubblica Amministrazione	–	–	15.859
<i>di cui:</i> disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	–	–	15.771
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	–	–	4
altre passività	–	–	85
Altre controparti	–	–	109
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	31
Debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	–	–	..
Altre passività	–	–	30
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	–
Controparti finanziarie	–	–	–
Pubbliche Amministrazioni	–	–	–
Altre controparti	–	–	–
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	648
Depositi e conti correnti	–	–	10
Altre passività	–	–	639
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI	–	–	800
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	–	–	6.077
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	–	–	–
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	–	–	6.077
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	–	–	–

TDB40615

Banca d'Italia

		2004 ott.	2004 nov.	2004 dic.
<i>(segue)</i>				
m.	PARTITE DA REGOLARE	–	–	24
n.	ALTRE PASSIVITÀ	–	–	2.291
	Vaglia cambiari	–	–	524
	Servizi di cassa	–	–	..
	Ratei e Risconti	–	–	27
	Diverse	–	–	1.739
o.	ACCANTONAMENTI	–	–	6.260
	Fondi rischi specifici	–	–	620
	Accantonamenti diversi per il personale	–	–	5.640
p.	CONTI DI RIVALUTAZIONE	–	–	9.550
q.	FONDO RISCHI GENERALI	–	–	6.832
r.	CAPITALE E RISERVE	–	–	13.917
	Capitale sociale	–	–	..
	Riserve ordinaria e straordinaria	–	–	9.894
	Altre riserve	–	–	4.022
s.	SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	–	–	–
t.	RENDITE DELL'ESERCIZIO	–	–	6.555
u.	CONTI D'ORDINE	–	–	254.009

Note: I dati relativi a ottobre e novembre 2004 sono stati pubblicati nel numero precedente.

Appendice metodologica

1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su "BIP on-line".

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);

- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnaletici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cointestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.2005 e regolato dal IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute, derivati finanziari), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, operazioni in "pool", crediti acquisiti da clientela diversa da intermediari – debitori ceduti, rischi autoliquidanti – crediti scaduti, crediti passati a perdita, crediti ceduti a terzi) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa, ecc.).

2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

La rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi, istituita ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario, è attualmente regolata dalla Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 della Banca d'Italia ("Rilevazione analitica dei tassi d'interesse. Istruzioni per le banche segnalanti"), in vigore a partire dalla data contabile di marzo 2004. La circolare è reperibile sul sito Internet della Banca seguendo il percorso "Statistiche – la raccolta delle informazioni presso gli intermediari – Segnalazioni creditizie e finanziarie – Normativa di riferimento".

Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente; quelle sui tassi passivi sono, invece, raccolte su base statistica. Per quanto riguarda i tassi attivi, sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria – escludendo quindi autorità bancarie e banche – dalle filiali italiane degli intermediari partecipanti, rientranti nelle seguenti categorie di censimento: rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca. Gli intermediari sono tenuti a inviare le informazioni richieste per ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell'accordato o dell'utilizzato dei suddetti finanziamenti segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore al limite di censimento stabilito (cfr. 2.2). Per tutti i finanziamenti oggetto della rilevazione in essere alla fine del trimestre, gli intermediari segnalano numeri e competenze; le competenze vanno distinte in interessi e in commissioni e spese. Sulla base dei dati rilevati, i tassi di interesse pubblicati nelle tavole statistiche vengono calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela – escludendo le operazioni a tasso agevolato – secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} * 365) / \text{Numeri computistici}$$

Per le nuove operazioni a scadenza, le banche segnalano il tasso di interesse annuo effettivo globale TAEG (definito nella Direttiva 87/102/CEE) e l'ammontare del finanziamento concesso. Nelle tavole statistiche aventi come oggetto il TAEG, viene pubblicato il tasso medio ponderato sulla base dell'ammontare dei finanziamenti.

Per quanto attiene ai tassi passivi, sono oggetto di rilevazione le informazioni sulle condizioni applicate ai depositi in conto corrente a vista di clientela ordinaria in essere alla fine del trimestre presso le filiali italiane delle banche partecipanti. Per le operazioni oggetto di rilevazione gli intermediari segnalano, in forma aggregata, le seguenti informazioni:

- la somma degli interessi maturati nel trimestre di riferimento (indipendentemente dal momento della liquidazione);
- la somma dei numeri computistici relativi al trimestre di riferimento.

Nelle tavola statistiche viene pubblicato il tasso medio ponderato, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} * 365) / \text{Numeri computistici}$$

2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d'Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza l'esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione mobiliare (Sim). Ai sensi dell'art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d'Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all'attività svolta, alla dimensione e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell'art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

- a norma dell’art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d’Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell’articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d’Italia.

3. Avvertenze per l’analisi temporale delle distribuzioni statistiche

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni “pronti contro termine” con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d’Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall’1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio “titoli” i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell’adozione di uno schema unico per l’inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell’unificazione, presso l’azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l’universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al “campione di aziende” utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su “BIP on-line”). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai “dati non ripartibili”) ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti su “BIP on-line”.

Dal gennaio 1999: in relazione all’avvio della III fase dell’Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all’interno di alcune tavole del “Bollettino Statistico”, si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i “rapporti con Banca d’Italia e Ufficio Italiano dei Cambi” sono stati ridenominati come “rapporti con Banca d’Italia e Banca Centrale Europea”.

Dal gennaio 2005: nell’ambito della classificazione “istituzionale” è stata eliminata la categoria degli “Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento” che è confluita nel raggruppamento “Banche s.p.a.”.

3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l'obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all'estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell'introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l'estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell'importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l'impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell'accordato e dell'utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

Dal gennaio 2005: a seguito dell'introduzione, con il nono aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, del nuovo modello di rappresentazione dei rischi, gli intermediari devono segnalare distintamente: – i crediti in sofferenza per un ammontare pari agli importi erogati inizialmente, al netto di eventuali rimborsi e al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati; – lo stock dei passaggi a perdita eventualmente effettuati e via via accumulati durante l'intera durata del rapporto creditizio. Precedentemente a tale data, le sofferenze venivano segnalate al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita. Le serie pubblicate continuano comunque, ove non diversamente indicato, a riferirsi alle sofferenze al netto dei passaggi a perdita. Tuttavia, si osserva, specie per le informazioni relative agli intermediari finanziari, una certa discontinuità nei dati tra dicembre 2004 e marzo 2005. Si avverte inoltre che, sempre a seguito dell'aggiornamento normativo citato, non è più possibile scorporare la quota parte delle sofferenze nette assistita da garanzie reali e personali; di conseguenza, a partire dal gennaio 2005 tale dettaglio non è più oggetto di pubblicazione. Infine, in relazione a quanto stabilito dal Nuovo Accordo sul Capitale (Basilea II) che considera la soglia di 1.000.000 di euro come uno dei criteri di separazione tra clientela "retail" e clientela "corporate", si è provveduto – ove possibile – ad evidenziare detta soglia nelle tavole disaggregate per classi di grandezza.

3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le "Precisazioni" concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

Dal marzo 2004: con la Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 la rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi è stata profondamente rinnovata; è stato ampliato il numero di banche segnalanti e lo schema segnaletico è stato integrato e modificato. Conseguentemente, le tavole statistiche del Bollettino e del Quadro di sintesi sono state completamente rinnovate.

3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall'abrogato art. 5 della "Legge Bancaria". Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle "banche di credito ordinario".

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d'Italia nel 1967.

All'epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si accentrava il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori-limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l'azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;
- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all'altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori-limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall'insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all'estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull'interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori-limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l'ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle "minori".

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende "a breve" in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al "campione", con eccezione dell'ultima classe (banche "minori"), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel "campione" stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell'ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie "istituzionali" delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale - descritte nei punti sub A) e C) - non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta "legge Amato".

3.5 Eventi particolari

L'analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnalatiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all'avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell'Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un'operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell'affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosectore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero": i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero":

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;
- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero", a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza),

alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1 miliardo di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal gennaio 2004: la trasformazione dell'assetto istituzionale di un operatore di dimensioni rilevanti ha comportato discontinuità nelle serie statistiche, particolarmente evidenti nelle tavole relative all'intermediazione mobiliare.

Dal marzo 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,6 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 0,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 334 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 173 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Per motivi tecnici, le informazioni relative al settore delle "Amministrazioni pubbliche" riportate nelle tavole del Bollettino Statistico comprendono ancora le operazioni della "Cassa Depositi e Prestiti" che, a seguito della trasformazione in società per azioni ex legge 326/2003, è stata classificata nei conti nazionali al di fuori del predetto settore. Nell'ambito dell'ordinaria attività di aggiornamento della base informativa pubblica, dal prossimo numero le informazioni saranno elaborate coerentemente con il predetto quadro normativo.

Glossario

Glossario dei componenti del fascicolo

ACCORDATO OPERATIVO	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
AFFIDATI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
ANTICIPI EROGATI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri. Il factoring si configura come un contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.
ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall' 1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
COINTESTAZIONI (NUMERO)	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
COLLOCAMENTO CON GARANZIA	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
CREDITI AL CONSUMO E PER EMISSIONE O GESTIONE DI CARTE DI CREDITO	Si indica – ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico Bancario – la concessione nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore).
CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.
CREDITI DI FIRMA RICHIESTI	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.

CREDITI DI FIRMA RILASCIATI	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.
CREDITI IMPLICITI NEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO	crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.
DEPOSITI	raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.
DESTINAZIONE ECONOMICA E GEOGRAFICA DELL'INVESTIMENTO	mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.
DURATA ORIGINARIA DEL TASSO	identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare. Tale variabile di classificazione è valorizzata solo per i rischi autoliquidanti e per le operazioni a scadenza; tuttavia, per convenzione, alle operazioni a revoca è attribuita la classe di durata "tasso di interesse variabile o determinato per un periodo fino a 1 anno".
ENTI SEGNALANTI	<p>soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:</p> <p>GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno). La prima classificazione non viene più utilizzata a partire da gennaio 2005.</p> <p>GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. La attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2000 e del 2001 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: – banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 45 miliardi di euro; – banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 20 e 45 miliardi di euro; – banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 7 e 20 miliardi di euro; – banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1 e 7 miliardi di euro; – banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1 miliardo di euro. Come è meglio descritto nelle "Precisazioni" al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2002, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2001 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia. Prima dell'introduzione degli attuali criteri di ripartizione dimensionale la variabile di classificazione prescelta per sintetizzare la dimensione aziendale approssimava il credito complessivo concedibile a residenti e non residenti utilizzando un aggregato molto vicino al totale del passivo (cfr. Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995).</p> <p>GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento. Da gennaio 2005 le categorie degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" sono confluite nel raggruppamento "Banche s.p.a."</p> <p>GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE classificazione riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprende banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe è ulteriormente ripartita in aziende locali e non).</p> <p>Una descrizione completa e analitica delle classificazioni territoriale e istituzionale delle banche, in vigore dall'inizio del 1995, è contenuta nel Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995. Per quanto riguarda invece la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell'Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2001. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito delle classificazioni "dimensionale" e "territoriale" possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.</p>

FIDO GLOBALE ACCORDATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
FIDO GLOBALE UTILIZZATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
FINANZIAMENTI AGEVOLATI	operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.
FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
FINANZIAMENTI PER CASSA	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'aggregato comprende le seguenti categorie di censimento: operazioni autoliquidanti, operazioni a revoca, operazioni a scadenza e finanziamenti a procedura concorsuale. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine".
FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
GARANTI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATA A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATA A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA	garanzie (avalli, fideiussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
IMPIEGHI	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
INCAGLI	ammontare dei rapporti per cassa nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Si prescinde da eventuali garanzie.
ITALIA CENTRALE	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
ITALIA INSULARE	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
ITALIA MERIDIONALE	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia.
ITALIA NORD-ORIENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.

LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte “Segnalazioni di vigilanza” e quelle di fonte “Centrale dei rischi” possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
MARGINE DISPONIBILE	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell’intermediario.
NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
NUOVE SOFFERENZE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentino per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in “sofferenza rettificata”.
OPERAZIONI A REVOCA	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
OPERAZIONI A SCADENZA	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l’immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
PARTECIPAZIONI	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l’attività del partecipante. Dall’1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate “titoli di proprietà”.
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un’influenza notevole sulla gestione dell’impresa partecipata.
PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	differenza tra l’ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
PLURIAFFIDAMENTO	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
RACCOLTA DI MERCATO	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
RACCOLTA DI ORDINI	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.

RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI A CUSTODIA SEMPLICE E AMMINISTRATA (VAL. NOMIN.)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso si impegna, sulla base di un contratto, alla custodia, alla riscossione delle cedole, al ritiro e alla consegna dei certificati, alla cura dei raggruppamenti e dei frazionamenti, ecc.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.
RACCOLTA INDIRETTA: TOTALE (VALORE NOMINALE)	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari; sono inclusi anche i titoli ricevuti in deposito connessi con lo svolgimento della funzione di banca depositaria di O.I.C.R. (ex art. 36 D.lgs. N.58/98).
RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d'Italia.
RESIDENTI	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA	L'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa").
SCONFINAMENTO	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).
SOFFERENZE	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni operate per previsioni di perdita. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.

SOFFERENZE CESSATE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi.
SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.
SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.
SPORTELLI (NUMERO)	punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.
STRUMENTI DERIVATI	contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: – le opzioni e i “futures” su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; – le opzioni su “future” in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”; – i “futures” su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”. In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.
TAEG MEDIO PONDERATO	indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso (cfr. il decreto del Ministro del Tesoro dell'8.7.1992 in materia di credito al consumo).
TITOLI	valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.
TITOLI IN DEPOSITO (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.
UTILIZZATO	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le “garanzie rilasciate alla clientela” corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
VITA RESIDUA DELLE OPERAZIONI	lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).